ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 ¼. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Sabato 23 Giugno 1900. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6740

La grave situazione in Cina.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

Echi del combattimento di Taku. Nuovi particolari.

SHANGHAI, 22. (B). L'*ultimatum* dei comandanti delle navi da guerra delle potenze alleate avvertiva il comandante dei porti di Taku che, se egli non avesse capitolato per la mezzanotte del 17 corr., le navi delle potenze il 17 alle 2 dopo la mezzanotte avrebbero incominciato il bombardamento. Gli ufficiali esteri di marina si recarono alla mezzanotte dal generale cinese e gli domandarono che cosa intendesse fare. Egli rispose d'essere risoluto ad accettare il combattimento. All'1 di notte le artiglierie cinesi apersero il fuoco. Il primo proiettile cinese passò attraverso le sartie della corvetta inglese *Algerine*.

I cittadini inglesi dimoranti a Tientsin ed a Taku si trovano a bordo della nave da guerra inglese *Moncatine*, la quale fu colpita dai proiettili cinesi senza riportare però danno rilevante. La santa barbara della cannoniera russa *Giljak* saltò in aria, uccidendo 20 marinai russi.

I missionari di Sciang-Hau si trovano sani e salvi a Wai-Hai-Wai.

Si crede che la rivolta nella provincia di Se-Ciuan sia stata domata dal vice-re stesso.

LONDRA, (22). (N). Si annuncia da Shanghai che il capitano tedesco Lanne (della cannoniera *Iltis*) è morto in seguito alle ferite riportate dinanzi a Taku. Il bombardamento di Taku fu molto accanito da ambe le parti. La nave inglese *Algerine* fu danneggiata gravemente e lo sarebbe stato ancora di più se il riflettore del forte cinese, dal quale si bombardava la nave, non avesse all'improvviso cessato di funzionare.

La cannoniera tedesca *Iltis* e quelle russe *Giljak* e *Korejes* dopo il bombardamento offrivano un aspetto desolante. I fumaioli e le parti superiori delle navi erano state crivellate dai proiettili. Anche una nave mercantile cinese fu gravemente danneggiata. Il capitano, un inglese, fu ucciso da un proiettile.

Le navi da guerra più grandi si tennero ad una certa distanza dai forti senza prender parte al bombardamento. Soltanto la nave inglese *Centurion* cooperò al cannoneggiamento dei forti, tirando al di sopra delle navi minori.

Seymour sarebbe ritornato a Tientsin? Notizie contradittorie.

CI-FU 22 (B). Una voce non peranco confermata asserisce che l'ammiraglio Seymour sia stato costretto a ritornare a Tientsin con le truppe internazionali, che s'erano messe in marcia per Pechino.

Da Pechino non si hanno notizie da quindici giorni.

BRUSSELLES 22 (N). Il *Petit Bleu* reca avere una grande casa commerciale di Brusselles ricevuto ieri mattina un dispaccio dalla Cina, annunciante che un distaccamento di truppe internazionali sarebbe entrato a Pechino assieme ad una colonna russa indipendente.

Le legazioni non sarebbero state danneggiate ed i cittadini belgi sarebbero tutti salvi.

La situazione pericolosissima a Tientsin.

I cinesi bombardano la città. - I vespri cinesi.

BERLINO, 22. (Wolf). Da Shanghai: Secondo una notizia da Tientsin truppe regolari cinesi bombardano la città. La situazione colà è sommamente critica.

LONDRA, 22. (B). I giornali della sera pubblicano una notizia da Shanghai proveniente da fonte giapponese secondo cui a Tientsin sarebbero stati massacrati 1500 cittadini esteri.

CI-FU, 22. (B). Tientsin sarebbe stata bombardata per due giorni senza interruzione. Le perdite ascenderebbero a 100 uomini.

LONDRA, 22. (N). Si annuncia da Shanghai essere arrivato colà un dispaccio ufficiale confermante la notizia che le truppe cinesi bombardarono le colonie europee a Tientsin.

BERLINO, 22. (Wolf). Il comandante della squadra degli incrociatori a Taku telegrafa: Un ufficiale francese, venuto da Tientsin la sera del 20, racconta che quella città è bombardata da tre giorni dalle truppe cinesi. Le truppe europee sono a corto di munizioni.

Un altro telegramma dello stesso comandante in data del 21, dice che la nave da guerra *Irene* è giunta a Taku con a bordo 250 uomini, e che si partì tosto con 280 soldati inglesi e 1500 russi per Tientsin, per portare soccorso alle truppe europee che difendono quella città.

La ferrovia da Taku fino a 45 chilometri da Tientsin è intatta.

Da Pechino e sul conto delle truppe dell'ammiraglio Seymour non sono giunte notizie. Lo stato dei feriti nel combattimento di Taku è soddisfacente.

LONDRA, 22. (Reuter). Da Ci-fu si telegrafa in data odierna: Secondo informazioni da fonte ufficiale, Tientsin è bombardata continuamente dai cannoni cinesi di grosso calibro; le case del quartiere generale europeo sono state quasi tutte incendiate; l'edificio del consolato inglese è stato distrutto. Le truppe russe che difendono la stazione si trovano a mal partito ed abbisognano urgentemente di rinforzi; le loro perdite sono gravi.

Un distaccamento europeo prende la scuola militare di Tientsin. Le perdite delle truppe europee. I rinforzi inglesi.

LONDRA 22 (N). *Camera dei Comuni*. Il sottosegretario parlamentare agli esteri, Brodrick, comunica non esser giunte notizie nè da Pechino nè sul conto delle truppe comandate dall'ammiraglio Seymour. Notizie relative alla situazione a Tientsin furono recate ieri a Taku da un corriere partito da Tientsin il 18 corrente.

Il corriere annuncia che i cinesi assalirono in più riprese la città, ma che furono sempre respinti.

Il 17 corrente i cinesi incominciarono a bombardare gli edifici delle colonie straniere. Un distaccamento di 175 soldati inglesi, tedeschi, italiani ed austriaci assalì la scuola militare cinese e se ne impadronì. I difensori della scuola rimasero uccisi; i cannoni trovatisi nell'arsenale furono resi inservibili. Le truppe europee incendiarono indi l'edificio, distruggendo così rilevanti quantità di munizioni. Nell'assalto alla scuola militare si distinsero specialmente i russi che fecero entrare in azione quattro cannoni da campagna.

Gli inglesi ebbero un morto e cinque feriti, i tedeschi un morto, gli italiani due feriti ed i russi 7 morti e 15 feriti. Nella notte dal 17 al 18 i cinesi tentarono d'impadronirsi d'un pontone, ma furono respinti con gravi perdite.

Brodrick aggiunge che il contrammiraglio inglese, comandante le navi dinanzi a Taku, ha comunicato con un dispaccio datato da ieri d'aver ricevuto il 20 corr., per mezzo di un corriere, altre notizie da Tientsin, secondo le quali colà sarebbe impegnato un serio combattimento e gli europei avrebbero urgente bisogno di rinforzi.

Brodrick dà quindi lettura del seguente dispaccio in data di ieri del contrammiraglio inglese a Taku, diretto al Governo inglese: „Spero che Tientsin potrà esser liberata ancora questa notte. Da parte del comandante in capo (ammiraglio Seymour) non è giunta alcuna notizia. L'incrociatore *Terrible* ha sbarcato stamane 283 uomini dei fucilieri reali e dei *royal engineers*".

Brodrick aggiunge che in uno o due giorni arriveranno a Taku altre truppe, se pure non saranno già arrivate e chiude dicendo che il Governo inglese ha già provvisto ad un aumento considerevole del contingente di truppe inglesi che dovrà partire per l'Estremo Oriente.

LONDRA 22 (N). Circa un migliaio di marinai ed un forte distaccamento di fanteria di marina partiranno fra breve da Portsmouth per la Cina.

Anche a Plymouth è giunto l'ordine di mobilizzare truppe di fanteria di marina e riparti d'artiglieria.

LONDRA 22 (N). La prossima settimana portirà da Portsmouth per la Cina una brigata navale.

La rivoluzione a Canton.

LONDRA 22 (N). Corre voce che nel distretto di Canton sia scoppiata la rivoluzione.

INTERESSANTI INFORMAZIONI DELLA LEGAZIONE CINESE A BERLINO.

Li-Hung-Ciang fungerà da intermediario. Le legazioni a Pechino intatte - Come si potrebbe allontanare l'imperatrice.

BERLINO 22 (N). La legazione cinese a Berlino ha ricevuto da Li-Hung-Ciang un dispaccio, nel quale questi annuncia che si recherà a Pechino per servire, come egli stesso si esprime, da intermediario fra la Cina e le potenze.

Li-Hung-Ciang nel dispaccio s'augura che le potenze gli facilitino il suo compito, sospendendo per ora l'invio di ulteriori rinforzi in Cina. Alla legazione cinese si ritiene Li-Hung-Ciang persona eminentemente adatta all'ufficio d'intermediario non solo perchè egli conosce meglio di altri le condizioni europee, ma anche perchè egli è amico dell'imperatrice vedova, la quale mantenne sempre rapporti amichevoli con lui. Li-Hung-Ciang incontrerà minori difficoltà di qualche altro uomo politico cinese, perchè i ministri cinesi attualmente in carica furono quasi tutti suoi discepoli.

La legazione cinese ha ricevuto inoltre ieri per la via di Pietroburgo da Scheng, direttore delle ferrovie e dei telegrafi cinesi a Shanghai un dispaccio annunciante che le legazioni estere a Pechino non furono danneggiate.

All'obbiezione che le comunicazioni telegrafiche con Pechino sono interrotte e che perciò è difficile se non addirittura impossibile avere notizie circa la situazione colà, si osservò alla legazione cinese che il direttore dei telegrafi della Cina disporrà pure, per procurarsi informazioni circa la situazione a Pechino, di mezzi che non stanno alla portata degli europei.

Relativamente alla destituzione, progettata dalle potenze, dell'imperatrice vedova, la legazione cinese dichiarò che la destituzione in Cina non è possibile per certi riguardi che si devono osservare assolutamente. Però si potrebbe far comprendere in modo molto riguardoso all'imperatrice madre che essa, dopo essersi affaticata per una così lunga serie d'anni negli affari di Governo, potrebbe ritirarsi a riposo.

In questo caso le si dovrebbe offrire un palazzo proprio e un appannaggio, a condizione ch'essa non si immischiasse più nella politica e negli affari di Governo. Allontanata così l'imperatrice-madre si potrebbe instaurare un nuovo regime, circondando l'imperatore, che è debole ed inesperto, di buoni consiglieri, dei quali in Cina non è penuria.

Il contingente navale del Giappone.

LONDRA 22 (N). Il *Daily Mail* ha da Yokohama 21: Il Governo giapponese ha noleggiato 15 navi da trasporto. Quattro navi da guerra partiranno per la Cina. Altre 12, pronte, saranno spedite a Formosa.

Complessivamente si mobilizzano 18 navi da guerra.

YOKOHAMA 22 (Reuter). Ventidue navi della squadra permanente sono concentrate a Sasebo. Probabilmente saranno inviate in Cina ancor altre navi.

Navi italiane per la Cina.

ROMA 22 (N). Data la piega che vanno assumendo gli avvenimenti in Cina, il Governo intende di adottare le misure che meglio possano salvaguardare la posizione e gli interessi dell'Italia nell'Estremo Oriente. E' accertato l'invio nei mari cinesi delle seguenti navi: incrociatore *Vettor Pisani* con 508 persone d'equipaggio, 12 cannoni, e due mitragliere, comandante De Filippis, incrociatore *Stromboli* con 326 persone d'equipaggio, due cannoni da 254, due cannoni revolver e 3 mitragliere, comandante Marselli; incrociatore *Vesuvio* con 320 persone d'equipaggio e 2 cannoni da 254, 2 cannoni revolver e 2 mitragliere, comandante Zezi. Inoltre l'incrociatore *Carlo Alberto* partirà domani da Perim, ove si trova, per Colombo, donde potrebbe recarsi, occorrendo, nell'Estremo Oriente.

Truppe italiane in Cina?

ROMA 22 (N). Si dice che al Ministero degli esteri, in seguito alla brutta piega presa dagli avvenimenti cinesi, si sia venuti nella determinazione di mandare in Cina un contingente di truppa italiana, togliendolo dalla Colonia Eritrea. Sarebbero due battaglioni che dovrebbero imbarcarsi a Massaua tra pochi giorni.

I rinforzi germanici.

BERLINO 22 (N). L'armamento del *Bismarck* sarà compiuto per martedì; la partenza è fissata per giovedì o venerdì; l'imperatore che si recherà appositamente a Wilhelmshaven rivolgerà un discorso all'equipaggio.

Mancano notizie sul conto dei feriti dell'*Iltis* nel combattimento di Taku.

BERLINO 22 (N). I vapori lloydiani *Frankfurt* e *Wittekind*, noleggiati per il trasporto di truppe in Cina, ed il *Fürst Bismarck*, data la loro grande velocità, potranno raggiungere la costa cinese già per la fine di luglio.

Per il distaccamento di pionieri che sarà pure inviato in Cina si sono già provvisti gli elmi necessari, invece mancano ancora le uniformi di *Kaki*.

Nei circoli politici si assicura non essere a temere che l'azione collettiva delle potenze sia turbata dal procedere isolato di qualche singolo Stato.

Partenza d'una nave a.-u. per la Cina.

POLA, 22. (N). Nel pomeriggio arrivò telegraficamente da Vienna l'ordine di allestire per l'immediata partenza l'ariete-incrociatore *Maria Teresa*.

La nave salperà alla mezzanotte, con l'equipaggio rinforzato in tutte le categorie.

(L'ariete-incrociatore *Maria Teresa*, costruito nel 1893, ha 5200 tonnellate, 107 metri di lunghezza, 9000 cavalli di forza, che possono imprimergli una velocità media di circa 19 miglia all'ora. E' armato di 32 cannoni di varia portata, ed ha un equipaggio di circa 450 uomini).

Nessuna notizia a Parigi.

PARIGI 22 (B). La scorsa notte il ministero degli esteri non ricevette alcun telegramma dalla Cina.

NEL SUD-AFRICA.

Un distaccamento boero respinto dall'artiglieria inglese.

LONDRA 22 (Reuter). Da Hamonia 19: Un distaccamento boero abbastanza forte occupò nella notte un monte isolato allo scopo di tagliar fuori le pattuglie della Yeomanry. I boeri furono però sorpresi dall'artiglieria del generale Rundle e bombardati così efficacemente che dovettero ritirarsi.

Un telegramma di Roberts. Le mosse di Hamilton. — Il comandante boero Steijn prigioniero

LONDRA 22 (N). Un telegramma di lord Roberts da Pretoria dice che la colonna di Hamilton ha raggiunto ieri Springs e si trova attualmente in marcia su Heilbron, per mettersi a contatto con le truppe di Buller arrivate ieri a Paardekop nel Natal.

Domani la colonna sarà a Standerton per stabilire le comunicazioni fra Pretoria ed il Natal e per impedire ai boeri transvaaliani ed orangiani di riunirsi.

Baden Powell annuncia da Rustenburg che nel suo ritorno da Pretoria egli trovò i boeri in disposizioni pacifiche. Il comandante Steijn e due cornette di campo sarebbero stati fatti prigionieri.

Nel distretto di Rustenburg i boeri consegnarono 300 fucili.

La crisi ministeriale italiana.

ROMA 22 (N). L'*Agenzia Stefani* comunica: Le trattative per la costituzione del nuovo ministero si avvicinano alla soluzione. L'on. Saracco con la presidenza del Consiglio si riserva la direzione del ministero dell'interno.

ROMA 22 (N). L'*Agenzia italiana* ritiene che il gabinetto sia già formato, perchè Saracco nel pomeriggio si recò al Quirinale a conferire col re, portandogli la novella che Visconti-Venosta rimane alla Consulta. Saracco stasera conferirà con Rudinì.

ROMA 22 (N). Saracco si recò stamane in casa di Zanardelli. Questi, con molta risolutezza, gli ha rifiutato il suo appoggio sia per quanto riguarda la questione del nuovo regolamento, sia per la restante parte del programma ministeriale. Egli ha aggiunto che i suoi amici son liberi di fare quel che vogliono, ma che da lui non riceveranno il consiglio di entrare nel nuovo ministero. Ha conchiuso respingendo ogni e qualsiasi transazione. Finito il colloquio, Zanardelli ha mandato subito a chiamare Giolitti, e gli ha comunicato il suo proponimento.

Saracco si recò dopo a vedere Crispi all'albergo Europa. Crispi gli avrebbe consigliato di fare presto, perchè si sappia all'estero che vi ha in Italia un Governo responsabile.

Oggi seguitarono i colloqui fra Branca, Chimirri e Gallo.

La *Tribuna* dubita che il ministero possa essere vitale.

ROMA 22 (N). La *Tribuna* dice che dopo la visita di Saracco a Zanardelli e a Giolitti, la composizione del gabinetto sarebbe leggermente modificata, con Carcano alle Finanze e un amico di Giolitti ai Lavori pubblici.

Non credo sia esatta tale informazione, tanto più che nessuna trattativa si ebbe con Giolitti.

ROMA 22 (N). All'ultima ora a Montecitorio si dava il ministero fatto secondo la seguente lista: Saracco, presidenza e interno; Carcano, finanze; Rubini, tesoro; Gallo, istruzione; Gianturco, giustizia; Chimirri, lavori; Branca, agricoltura; Venosta esteri; Morin, marina; Ponza, guerra; Romanin-Jacur, poste. Per i sotto-segretari si fanno i nomi di Bertarelli all'interno, nonchè di Alfredo Baccelli e di Borsarelli. Si dice che tale lista sarebbe annunziata domani, e che la Camera verrebbe convocata per lunedì.

ROMA 22 (N). Mentre vi telegrafo, vengono a dirmi che sono sorte nuove difficoltà nella composizione del Ministero, volendo Gallo il portafoglio dell'interno, anzichè quello dell'istruzione, e dicono pure che altre difficoltà accampi l'on. Rubini.

Un discorso di Zanardelli.

ROMA 22 (N). Zanardelli partirà domani per Nocera inferiore, dove domenica pronuncierà un breve discorso, che non conterrà allusioni alla situazione politica attuale. Zanardelli sarà accompagnato da vari deputati.

IN MORTE DEL CONTE MURAWIEFF.

Il necrologio d'un ufficioso russo. Condoglianze.

PIETROBURGO 22 (N). Il *Journal de St. Petersbourg* reca una breve necrologia del conte Murawieff nella quale è detto: La morte improvvisa che colpì quest'uomo di Stato, mentre era nel pieno esercizio della sua attività, nel pieno rigoglio delle sue forze, desterà emozione profonda e sarà appresa col più vivo dolore nella grande famiglia della diplomazia russa, la quale, nel defunto, venerava un capo insigne le cui qualità eminenti furono ripetutamente apprezzate nel modo più benevole dall'augusto suo signore.

Il giornale ricorda il rescritto imperiale ricevuto dall'estinto il 1 gennaio, rescritto in cui lo czar tributava all'opera del suo cancelliere il più alto encomio, e chiude con le parole: Murawieff s'è ognora addimostrato fedele interprete delle intenzioni dell'imperatore, consacrate tutte alla prosperità della Russia ed al mantenimento della pace universale.

VIENNA 22 (B). La *Politische Correspondenz* annuncia che l'imperatore inviò ancora ieri un dispaccio di condoglianza per la morte del conte Murawieff. Il ministro degli esteri, conte Goluchowski, fece esprimere a mezzo dell'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo al Governo russo le condoglianze del Governo a.-u. Il conte Goluchowski inviò inoltre personalmente un dispaccio di condoglianza all'ambasciatore russo presso la Corte di Vienna, conte Kapnist, il quale si trova ora in villeggiatura a Guttenstein.

BERLINO 22 (N). Il figlio del conte Murawieff, diretto a Pietroburgo, è passato per Berlino. La morte di suo padre gli era stata comunicata con un breve dispaccio annunciante che il decesso è avvenuto in seguito ad apoplessia cerebrale.

PIETROBURGO 22 (N). Il *Herold* (giornale che si pubblica in lingua tedesca), in un articolo dedicato alla memoria del conte Murawieff, scrive fra altro: Il conte Murawieff nei pochi anni durante i quali coprì la carica di ministro degli esteri contribuì non poco ad accrescere il prestigio della diplomazia russa. Egli scelse come base e come scopo della politica estera della Russia il mantenimento della pace. Da profondo conoscitore della politica tedesca, sostenne sempre il principio che il mantenimento dell'amicizia sincera fra la Russia e la Germania sia il più efficace mezzo per tutelare gli interessi reciproci dei due imperi.

BERLINO 22 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive a proposito della morte di Murawieff: E' il secondo cancelliere che la Russia, il grande impero amico della Germania, perde entro lo spazio di pochi anni e questa volta lo perde proprio in un momento in cui dalla diplomazia si richiede la più seria e più energica attività.

Il conte Murawieff era propugnatore convinto dell'idea che la Germania e la Russia dovessero vivere costantemente in pace fra loro affinchè potessero meglio adempiere la loro storica missione civile. Quindi durante il suo breve ma attivissimo cancellierato ha saputo rendere più intimi i rapporti di schietta amicizia che regnano fra le corti ed i gabinetti di Berlino e di Pietroburgo.

COSTANTINOPOLI 22 (N). L'ambasciatore russo, Sinowieff, è stato ricevuto in udienza dal sultano, il quale espresse le sue condoglianze per la morte del conte Murawieff.

ROMA 22 (N). Sulle due ambasciate di Russia oggi sventolava la bandiera nazionale abbrunata, per la morte di Murawieff. Venne celebrato nella cappella russa un servizio funebre. Molti uomini politici si recarono ad iscriversi nel registro dell'ambasciata presso il Quirinale.

NEL PAESE DELLA MORTE. La strage del colera.

COLONIA 22 (N). La *Kölnische Zeitung* ha dalle Indie che il colera infierisce colà in modo spaventevole. Le notizie da singoli distretti e specialmente da Simla mettono raccapriccio. La mortalità cresce spaventevolmente. I cadaveri giacciono insepolti per le vie e nei campi, dove vengono divorati dagli avvoltoi e dai cani. Al seppellimento dei morti nessuno pensa. Qua e là si vedono sotto gli alberi gruppi di ammalati, d'agonizzanti e di morti.

La peste a Smirne.

COSTANTINOPOLI 22 (N). A Smirne si è verificato il nono decesso in seguito a peste.

Per corrispondere al desiderio espresso dal consiglio sanitario, una commissione speciale sarà incaricata di studiare i provvedimenti sanitari da adottarsi per Costantinopoli.

NELLA COSTA D'ORO. Il governatore di Kumassi ferito: 8 ufficiali uccisi.

ACCRA 22 (Reuter). Notizie avutesi per mezzo d'indigeni dicono che nell'ultima sortita a Kumassi rimasero uccisi otto ufficiali. Il governatore fu ferito.

Il Congresso degli autori germanici.

Un rifiuto agli autori tedeschi dell'Austria.

MAGONZA 22 (N). Stamane s'inaugurò il settimo congresso degli autori tedeschi. A mezzogiorno fu offerto, nel palazzo municipale, un banchetto in onore dei congressisti. Nella seduta pomeridiana il Congresso respinse con 26 voti contro 22 la domanda della società degli autori tedeschi dell'Austria per essere accolta nella federazione generale tedesca degli autori.

Nessun fiore sulla tomba del poeta.

VIENNA 22 (N). Si telegrafa da Parigi: La società corale viennese che aveva deciso di deporre oggi sulla tomba del poeta Arrigo Heine una ghirlanda di fiori, non ha effettuato il suo proposito adducendo a sua giustificazione la mancanza di tempo. Generalmente si crede però che la società corale viennese abbia abbandonato l'idea di deporre la corona, in seguito al deliberato preso ieri dalla delegazione municipale di Vienna (vedi *Piccolo della sera* di ieri) capitolando così di fronte alla protesta del partito cristiano-sociale.

Il telefono fra Berlino e Parigi.

BERLINO 22 (N). La linea telefonica Berlino-Parigi verrà inaugurata prima della fine del mese. I preparativi da parte tedesca sono già compiuti. Quelli da parte francese lo saranno fra alcuni giorni.

NUOVI GIACIMENTI AURIFERI.

AMBURGO 22 (N). La *Hamburgische Börsenhalle* ha da Melbourne 19 corr.: Cercatori d'oro affermano d'avere scoperto un ricco giacimento alluvionale aurifero nella parte tedesca dell'isola Nuova Guinea. Essi non vogliono però precisare la posizione fino a tanto che non saranno terminate le trattative da essi intavolate col Governo tedesco, per l'autorizzazione a sfruttare il giacimento.

Una spedizione polare.

PIETROBURGO 22 (N). La spedizione polare del barone Foll è partita oggi nel pomeriggio da qui col piroscafo *Warda*.

FATTO ORRIBILE. Una madre che getta 4 bambini dalla finestra.

BERLINO 22 (N). Una donna gettò oggi i suoi quattro bambini da una finestra al terzo piano nella via. Tutti quattro rimasero morti all'istante. Poi la donna si precipitò ella stessa dalla finestra e fu raccolta agonizzante. Non si conoscono i motivi di questo fatto raccapricciante.

CAINO - DUPLICE OMICIDIO.

MISKOLEZ 22 (N). Un giovanotto, di nome Stefano Molnar, accoltellò stanotte, per vendetta, suo fratello minore e ferì mortalmente squarciandogli il ventre un suo compagno, di nome Giuseppe Wandrak. Compiuto il duplice assassinio, s'impiccò.

L'arresto d'una levatrice.

VIENNA 22 (N). In seguito ad una denuncia anonima la polizia arrestò oggi la levatrice Teresa Stepan, d'anni 47, accusata d'aver sottoposto le mogli di alcuni operai addetti alla *Nordwestbahn* ad operazioni proibite dalla legge per procurare loro aborti. La levatrice è pure accusata d'aver ucciso ed abbruciato un bambino nato vivo. Dalle indagini praticate tosto dalla polizia è risultato che le accuse contro la levatrice sono fondate.

Nigra a Vienna. VIENNA 22 (B). L'ambasciatore italiano conte Nigra è ritornato qui da Roma.

Un congresso di giornalisti slavi. GRAZ 22 (N). Il congresso dei giornalisti slavi che si doveva tenere a Zagabria e che fu proibito dal Governo, si terrà a Ragusa.

La malattia del Kedivè. PORT-VICTORIA 22 (N). Il dott. Semon, specialista per le malattie della gola, ha dichiarato che il Kedivè soffre di un'infiammazione infettiva alla gola, percui egli non potrà ricevere alcuno per ora.

Per il pagamento del tagliando di luglio in Serbia. BELGRADO 22 (B). L'amministrazione autonoma dei monopoli rimise a tutti gli uffici di pagamento gli importi necessari per il tagliando di luglio.

Per la ferrovia dell'Uganda. LONDRA 22 (N). *Camera dei lordi.* Il *bill* relativo alla ferrovia dell'Uganda fu approvato in terza lettura. La Camera approvò quindi in seconda lettura il *bill* relativo alla chiamata delle riserve sotto le armi.

Il ministro a. u. della guerra a Pola. POLA 22 (N). Il ministro della guerra Kriegshammer, dopo aver ispezionato le fortificazioni, partecipò al banchetto offertogli dalle autorità militari. Il banchetto ebbe luogo nella caserma di fanteria.

Stasera alle 6 il ministro ripartì col diretto per Vienna.

Il commercio a. u. coll'estero. VIENNA 22 (N). Dalla statistica del commercio a.-u. coll'estero si apprende che la importazione nel mese di maggio p. p. fu di milioni 152·9 di corone, (milioni 18·4 in meno in confronto del maggio 1899) l'esportazione salì invece a milioni 167·2 (+ 2 milioni).

L'importazione complessiva dal 1° gennaio a tutto maggio p. p. fu di milioni 725·7 (+ 31·1).

L'esportazione raggiunse il valore di milioni 738·3 (+ 7·5). Il bilancio commerciale segna quindi un attivo di milioni 12·3, mentre l'attivo dell'anno scorso per i primi cinque mesi importava milioni 36·4.

Gli Uscocchi, stirpe della Monarchia?

Abbiamo pubblicato nell'edizione serale di ieri una corrispondenza da Albona, in cui ci veniva comunicata la proibizione opposta dall'Autorità politica distrettuale di Pisino a due lapidi che il Municipio di Albona, in omaggio a pubbliche deliberazioni della civica Rappresentanza, aveva chiesto di poter immurare sul nuovo palazzo comunale, l'una a memoria della valorosa difesa di quei cittadini contro gli Uscocchi nel 1597; e l'altra in onore di Tomaso Luciani, l'insigne storiografo istriano, morto a Venezia nel 1894.

Su queste due proibizioni, molto strane in vero, ci perviene da Albona la seguente lettera:

„Quanto destituita da qualsiasi fondamento sia l'asserzione, che la lapide commemorante gli Uscocchi, costituisca un'offesa per una stirpe esistente nella Monarchia Austro-Ungarica, basti il fatto che gli Uscocchi da più di due secoli non esistono più. Noi certo non invidiamo quella stirpe alla quale il Governo ne attribuisce l'eredità. D'altronde gli Uscocchi non appartenevano nemmeno ad un determinato popolo nè ad una sola stirpe; ma, come ognuno sa, erano pirati rifugiatisi a Segna da ogni parte, erano un miscuglio di varie razze, parlanti lingue diverse, raccolti insieme al solo scopo di esercitare le loro piraterie sulle coste dell'Adriatico.

E' strano che una città non possa ricordare la vittoria della civiltà contro la barbarie e la liberazione dalla rovina, che ad essa non sarebbe mancata qualora gli Uscocchi l'avessero conquistata. Non bisogna dimenticare che gli Uscocchi, appena respinti da Albona, assaltarono Fianona e la misero a ferro e a fuoco, commettendo atroci violenze sugli uomini e specialmente sulle donne. Il fatto quindi ha una grandissima importanza per Albona; tanto è vero che nel giorno anniversario la Chiesa stessa fa festa e solenni funzioni. Aggiungasi che nella nostra Chiesa parrocchiale esiste già una lapide, che commemora l'avvenimento.

Dunque? Alla stessa stregua il Governo avrebbe dovuto proibire le feste civili ed ecclesiastiche celebratesi per l'anniversario dell'eroica difesa il 20 gennaio 1899.

Per quanto concerne la lapide a Tommaso Luciani, va ricordato che il benemerito storiografo nostro fu per molti anni podestà della città di Albona, che deve a lui le migliori opere e le più utili istituzioni.

Non è quindi tanto straniero a questi paesi, come vorrebbe il decreto governativo, nè tale divenne dopo il suo trasferimento per ragioni di studio, a Venezia. Riguardo ai suoi sentimenti è adesso dopo la sua morte che fanno ombra; giacchè vivo si lasciò che venisse parecchie volte in Albona, senza alcun impedimento o censura.

Naturalmente il Municipio di Albona produrrà ricorso contro queste due proibizioni, che hanno suscitato nell'intera cittadinanza grandissimo stupore."

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

La lotta contro la pellagra. - Ancora delle locande sanitarie. Siamo in debito verso i lettori della promessa descrizione del funzionamento dei forni rurali, i quali - come abbiamo dimostrato nell'articolo di ierlaltro - costituiscono il rimedio preventivo a più larga base e, per conseguenza, di più sicura e durevole efficacia contro la pellagra. Terremo la promessa con tutto agio dei lettori e nostro, chè - purtroppo - non sarà certo il tempo che ne incalzerà su questo vasto e poderoso argomento, attorno al quale dovrà spendersi lungo e maturo studio.

Vogliamo occuparci oggi nuovamente del rimedio di più facile e pronta attuabilità e di più immediata e diretta efficacia: quello delle *Locande sanitarie.*

Ce ne porge il destro il rapporto, ieri pervenutoci, che il sig. G. B. Cantarutti, segretario-relatore della „Commissione provinciale per la cura della pellagra" ha inoltrato al Consiglio provinciale di Udine, intorno al funzionamento delle *Locande sanitarie* nella provincia di Udine durante l'anno 1899.

I lettori avranno presente quanto scrivemmo nel nostro numero di mercoledì 20 corr. riassumendo l'analoga relazione che si riferiva al 1898. I risultati erano stati così confortanti da doverseno trarre l'augurio, o meglio la previsione, che il benefico istituto si sarebbe rapidamente propagato.

I fatti hanno confermato la previsione. Nel 1897 le locande sanitarie nella provincia di Udine furono 6 e vi furono ammessi 105 pellagrosi; nel 1898 salirono a 19, con 386 pellagrosi; l'anno scorso sono state 29 con 638 pellagrosi. Le locande funzionarono regolarmente per due periodi: il primo di 40 giorni nei mesi di aprile e maggio, il secondo di 30 giorni nell'ottobre.

I risultati sanitari della cura, non furono meno confortanti di quelli avutisi negli anni precedenti. Vennero ammessi al primo turno 638 pellagrosi, dei quali 162 maschi e 476 femmine. Fra questi si ebbero 522 guariti o migliorati e 106 stazionari. Al secondo turno furono ammessi 136 uomini e 328 donne: assieme 464; il che significa che dei 638 ammessi al primo turno, 174 erano guariti così completamente da non aver più bisogno della cura dietetica e non esser più qualificati per l'ammissione alla locanda sanitaria. Come sempre, i risultati del secondo turno furono ancora più brillanti di quelli del primo, poichè si ebbero 418 fra guariti e migliorati, e solo 46 stazionari.

La tabella dietetica fu la stessa degli anni precedenti, da noi pubblicata mercoledì; la retta giornaliera si mantenne nei consueti limiti di cent. 50 per ogni adulto e di cent. 25 per ogni ragazzo di età inferiore ai 10 anni. Vi furono 36831 giornate di presenza che importarono una spesa complessiva di L. 16.343. Come stabilito, la Commissione provinciale si assunse i $^3/_5$ della spesa, lasciando gli altri $^2/_5$ a carico dei Comuni, delle Congregazioni di carità e dei privati.

A costituire il fondo di cui disponeva la Commissione provinciale concorsero coi propri sussidi lo Stato e la Provincia. Lo Stato assegnò all'uopo nel 1897 L. 2000; nel 1898 L. 3000; nel 1899 L. 4200. La Provincia vi contribuì con L. 1500 nel 1897; con L. 3000 nel 1898 e con L. 4000 nel 1899.

Ma se queste cifre costantemente progressive, dimostrano in quei pubblici poteri, sì provinciali che governativi, non solo una generosa valutazione dei bisogni sanitari della provincia udinese, ma anche una preveggente ed illuminata percezione dei vantaggi che potevano ritrarsi in linea igienico-profilattica dall'istituzione delle locande sanitarie, ben più eloquente e caratteristica è la progressiva partecipazione della beneficenza privata, che andò a tutto sollievo delle finanze di quei comuni, non certo ricchi.

Il pubblico non può avere, e sarebbe assurdo pretendere avesse, acutezza di percezioni preventive, per giudicare se un'istituzione sarà o non sarà buona ed efficace, se corrisponderà o no allo scopo che si propone. Esso invece è largamente fornito di qualità d'impressione e di sentimento. Parlate al pubblico, in teoria, di locande sanitarie da istituirsi, e vedrete la massa rimanere pressochè indifferente; fate, invece, ch'esso ne veda qualcuna in azione, che possa valutarne i benefici e compiacersene nell'intimo del suo cuore buono e generoso, e lo vedrete espandersi tutto in uno slancio di carità. Le tre cifre che a tale riguardo ci fornisce il rapporto della commissione udinese, sono di un'eloquenza formidabile. Nel 1897 la beneficenza privata partecipò all'istituto delle locande sanitarie, con L. 5 (diconsi lire cinque); nel 1898 vi partecipò con L. 1640 e nel 1899 con L. 3124.

Ecco perchè è necessario che il primo impulso a queste provvide e umanitarie istituzioni parta sempre dall'alto, da coloro cioè che per la posizione, la cultura e la esperienza, hanno l'obbligo di prevedere e provvedere.

Quando la locanda sanitaria avrà funzionato in due o tre comuni fra i più colpiti, non tarderà ad allargarsi rapidamente la cerchia della sua benefica opera, per forza di volonterose iniziative private.

Gli è perciò che ancora una volta noi salutiamo con alta e sincera compiacenza la deliberazione del nostro patrio Consiglio, con la quale fu d'un tratto assicurata l'apertura d'un essicatoio e d'una locanda sanitaria non più soltanto nel Comune di Aquileja, ma fors'anche in qualcun altro dei comuni contermini. Questo atto illuminato e generoso, oltre al valore morale di sprone e d'esempio, avrà anche l'effetto materiale di creare il primo nucleo di un'istituzione, destinata indubbiamente ad espandersi, poco per volta, in tutti i borghi ove gemono i grami contadini dissangusti dall'orrida pellagra.

La convocazione della Dieta istriana. Apprendiamo che la convocazione della Dieta provinciale dell'Istria all'ordinaria sessione per l'anno 1900 avverrà quanto prima, in ogni caso durante l'estate in corso. E' noto che contro la mancata convocazione nella primavera, tanto la maggioranza italiana quanto la presidenza della Società politica istriana avevano elevato energiche proteste.

Frattanto il capitano provinciale dell'Istria, dott. Campitelli, che si è recato a Vienna per intervenire alla conferenza finanziaria dei delegati delle Giunte provinciali, conferirà anche col presidente dei ministri sull'epoca e sulle modalità della convocazione dietale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero, pro Gruppo locale:

Per un motto straniero fra italiani, c. 1

Per i pellagrosi. Ci pervennero per l'istituzione d'una *Locanda sanitaria,* ad Aquileia, per combattere la pellagra:

Dalla signora Sofia ved. de Brucker di Venezia, lire 25; da Adelina B., c. 1.

Precedentemente ricevute cor. 637.40. Assieme c. 638.40 e lire 25.

Per tutti meno che per Trieste! Nel nostro numero dell'8 corr. abbiamo riassunto il progetto di legge presentato dal Governo al Parlamento viennese, su di una parziale riforma del regolamento elettorale delle Camere di commercio e d'industria, riservandone un esame più diffuso, con riguardo alle nostre condizioni, a quando avremmo avuto sott'occhio il testo completo del progetto governativo.

Rileviamo ora dal testo in parola, che la riforma minima ideata dal Governo nulla cambia all'ordinamento elettorale vigente per la Camera di commercio di Trieste.

Il progetto governativo modifica, cioè, l'allinea 2 del § 7 della legge generale sulle Camere di commercio sul diritto attivo d'elezione nel senso che il minimo d'imposta sufficente a concedere tale diritto dovrà venir fissato d'accordo fra le singole Camere di commercio e il Governo, con la limitazione che in ogni caso darà tale diritto un'imposta pari a quella necessaria per il diritto elettorale per la Dieta provinciale. Ora siccome dalla disposizione vecchia cui questo nuovo progetto tende a modificare, venne esclusa esplicitamente la città di Trieste, così, se anche il progetto di riforma avrà in un modo o nell'altro forza di legge, per Trieste continuerà ad aver vigore il Regolamento elettorale del 10 novembre 1868, il quale riguardo alle imposte prescritte per le singole categorie di elettori non si fonda sulla legge generale succitata, ma sulla così detta vecchia „tariffa del canone di borsa".

Senonchè questi progetti governativi intesi a portare almeno in parte, gli ordinamenti delle Camere di commercio al livello delle cambiate condizioni sociali e tributarie, mettono in ancor più stridente contrasto la persistenza con cui si vuole da qualche parte mantenuto alla sola Trieste l'onore non certo desiderato e da nessuno invidiatoci, di un regolamento elettorale degno a dirittura di un museo.

Il § 7 della legge del '68, per premunire la nostra Camera di commercio contro l'eventualità di essere portata quando che fosse alla pari con le altre Camere della Monarchia, stabilì che „per Trieste restano in vigore le attuali disposizioni sull'elettorato, finchè non siano riformate le leggi sulle imposte". La riforma tributaria è un fatto compiuto, non da oggi, ma dal 1. gennaio 1898. Essa ha consigliato al Governo la necessità di una modificazione della legge elettorale anche di quelle Camere, i cui regolamenti pur datano dall'anno 1884. E perchè mai questo bisogno non è sentito per la Camera di Trieste, il cui regolamento reca la data dell'anno 1868?

Al consolato francese. Alla nomina del sig. Jean Baptiste Paul Martin a console generale francese a Trieste venne impartito l'*exequatur.*

Il riposo domenicale. A suo tempo abbiamo annunziato il risultato favorevole delle pratiche intraprese dagli addetti al commercio al dettaglio coi proprietari, per ottenere la chiusura dei negozi durante le domeniche dei mesi estivi. E abbiamo constatato anche che domenica scorsa per la prima volta tutti i negozi, meno tre, erano chiusi.

Ora questo accordo intervenuto tra proprietari e addetti, ha trovato la sua sanzione legale in una notificazione della Luogotenenza del 19 giugno 1900 N. 13390, pubblicata ieri nel Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali. Ecco il passo relativo:

„Nel pomerio della città di Trieste (escluso il territorio) nei mesi di giugno, luglio ed agosto il lavoro domenicale presso tutte le industrie commerciali (in quanto non si riferiscano alla vendita dei commestibili) ha totalmente da cessare.

„La presente notificazione entra in vigore col giorno della sua pubblicazione".

Gremio dei sensali di Borsa. Essendo stata conseguita l'approvazione del nuovo statuto del Gremio da parte dei ministeri del Commercio e delle Finanze, la Direzione ha indetto per domani 24 corr. alle 11 ant. un Congresso straordinario, che si terrà nella sala minore dell'edificio di Borsa, allo scopo di eleggere la nuova Direzione.

La festa dei tipografi al Teatro Fenice. Ecco il programma particolareggiato della solennità commemorativa che, iniziatrici la „Società dei tipografi del Litorale" e la „Società dei proprietari di tipografia del Litorale", si terrà domani a mezzogiorno al teatro Fenice, in omaggio all'invenzione della stampa:

1. Inaugurazione della festa da parte del presidente della Società dei tipografi.
2. *Inno dei tipografi,* coro con accompagnamento di banda (parole di M. Buono, musica del m.o Wieselberger).
3. Conferenza commemorativa, letta dal cav. Ettore Dominici.
4. *Inno a Gutenberg,* coro a voci scoperte (parole di M. Buono, musica del m.o Merlato).
5. *Il soldato del pensiero,* marcia finale, scritta per la Società dal tipografo G. Cavalieri.

I due inni saranno cantati dal Coro cittadino, rinforzato da alcuni tipografi, sotto la direzione del m.o Romeo Bartoli. La banda cittadina sarà diretta dal m.o Iancovich.

Di sera poi, alle 7, festa campestre al „Restaurant al Belvedere" sotto il Castello, con banda, corpo mandolinistico e fuochi artificiali del Giorgomilla.

★ Il quinto centenario di Gutenberg ha fornito opportuna occasione ad una modesta ma bella gara artistica fra i più reputati stabilimenti tipografici della città. Da quello del Caprin è uscita una elegante tessera d'invito per le rappresentanze; la Tipografia del Lloyd ha stampato una magnifica tessera d'ingresso per il pubblico, recante in alto, a sinistra, un medaglione con l'effigie di Gutenberg, in basso, a destra, un altro medaglione con l'antico emblema germanico della stampa. La tipografia Herrmanstorfer ha eseguito con mirabile nitidezza, su elegantissimo cartoncino stile *secession,* il programma della festa di domani alla Fenice.

Da menzionarsi ancora il manifesto policromo col ritratto di Gutenberg, uscito dallo stabilimento Sambo.

Conferenza. Il signor Ugo Gabrielli c'interessa a rendere noto che domani 24 corr., alle 11 ant., terrà al Teatro Filodrammatico una conferenza pubblica „sulla necessità della costruzione di mercati coperti", descrivendo un progetto di massima.

Il signor Gabrielli desidera pure si sappia che non gli fu possibile rimandare la conferenza - come avrebbe voluto, con riflesso alla circostanza che la conferenza pel centenario di Gutenberg ha luogo un'ora dopo - per l'impossibilità di ottenere alcun teatro nella prossima domenica.

Per i manipolanti postali. A quanto veniamo informati, col primo luglio anche ai diurnisti di manipolazione postale - come si chiamano - sarà aumentato lo stipendio del 20 per cento.

E' questo il primo passo alla regolazione delle condizioni economiche e morali di questa classe d'impiegati, regolazione che dopo gli aumenti delle paghe accordati a tutte le altre classi di pubblici funzionari, è ormai un atto di giustizia.

Elargizioni varie. Il corpo insegnante del Ginnasio comunale ha elargito alla cassa della „Previdenza" cor 27, per onorare la memoria della madre del collega prof. Salvatore Sabbadini.

Alla Cassa di previdenza per medici di Trieste ammalati, pervennero dal dott. Teodoro Escher c. 60 a favore del fondo sussidiario.

Legato pio. Il signor Giovanni Brambilla, quale erede ed esecutore testamentario del fratello suo, il compianto nostro concittadino signor Pietro Brambilla, domiciliato a Milano, inviò ieri alla Direzione generale di pubblica beneficenza il legato di lire 5000, per il fondo intangibile della pia Casa dei poveri.

Congresso rinviato. Il congresso degli attinenti al Consorzio dei pistori, che era fissato per domani, fu sospeso e rinviato a domenica prossima 1° luglio alle 10 ant.

Convegni sociali. Il Club famigliare darà domenica sera alle 8.30, nella propria sede sociale, un grande concerto istrumentale diretto dal consocio m.o Carlo Franco.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi *Santorio* e *S. Nazario.* Partenza alle 3.15 e 3.30; ritorno alle 8.10 pom.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Quisto.* Partenza alle 3.15; ritorno: da Portorose alle 6.45, da Pirano alle 7.30.

Per Isola, col piroscafo *Portorose.* Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30 pom.

Incendio. Stanotte alle 12 e mezzo l'appostamento dei vigili di via Economo fu avvertito dello scoppio di un incendio in via Corti N. 2. Accorsero tosto a quella volta con due treni, mentre due altri movevano dall'appostamento centrale, subito avvertito per telefono. Intervennero pure i vigili del distaccamento di via della Loggia con la manica a naspo.

L'incendio era scoppiato in una soffitta, nella quale erano depositati vecchi mobili e cassoni, e stava prendendo proporzioni allarmanti, poichè aveva già intaccato il tetto per 160 metri quadrati.

In gravissimo pericolo versavano alcune povere famiglie dimoranti nelle adiacenti soffitte ove tutti erano immersi nel sonno; senza il pronto accorrere dei vigili e la loro assidua e vigorosa opera, oggi avremmo forse qualche terribile disgrazia da registrare. Dopo due ore di faticoso lavoro, diretto dal comandante sig. Chaudoin e dal luogotenente sig. Caputto, l'incendio potè essere domato.

Misterioso fatto sul Carso. - Il rinvenimento di un cadavere. Giovedì scorso circolava con insistenza la voce che fra alcuni dirupi del Carso fosse stato trovato il cadavere di un giovanotto, immerso a metà in un piccolo stagno d'acqua, col capo ricoperto di ferite. Si diceva pure che la morte del disgraziato fosse da attribuirsi a un delitto e che il cadavere fosse stato rinvenuto nel territorio di Nabresina.

Mandammo subito sul luogo un nostro *reporter,* ma nonostante le più diligenti ricerche nel territorio di Nabresina nulla riuscì a sapere. E colà, infatti, nulla era accaduto. Continuando però le indagini, rilevammo che il cadavere di un giovanotto era stato bensì trovato, molto malconcio, ma in una località che avrebbe dovuto essere fra Prosecco e Rupina piccola. Il nostro *reporter* iniziò di nuovo le sue ricerche, ed eccone il risultato:

Martedì scorso, nelle prime ore del mattino, il pastore Giovanni Millich di Sgonico conduceva al pascolo alcuni armenti; giunto sulla strada che da Sgonico conduce a Salezzo (Zaler) frazione di Sgonico, al disopra di Rupina piccola, trovò un capello molle da contadino, che raccolse e dopo averlo guardato bene decise di portarselo a casa. Giunto al paese i suoi conterranei ai quali egli mostrò il cappello lo riconobbero per quello di certo Francesco Millich, abitante appunto in una delle case di Salezzo.

Siccome il Francesco Millich si era allontanato dalla sua abitazione fino dal lunedì all'alba, sorse il sospetto che gli fosse accaduta qualche disgrazia, e ne furono avvertiti i parenti. Giovedì mattina infatti, il padre del pastore Giovanni Millich, transitando fra i dirupi che da Rupina piccola conducono a Salezzo, vide in un piccolo stagno, formato dall'acqua piovana, il corpo di un uomo con la faccia e la metà superiore della persona immerso nell'acqua e le gambe appoggiate all'arco di quello stagno. Chiamato un altro contadino, trassero a terra il corpo dell'infelice e ne stabilirono l'identità con lo scomparso Francesco Millich. Recatisi quindi a Sgonico, si dispose che il fatto venisse comunicato al giudizio distrettuale di Cesiano, da dove si recò sul luogo l'aggiunto dott. Ahagbigh, in unione al suo cancelliere, e dopo alcuni rilievi, fece trasportare la salma nella camera mortuaria della chiesa parrocchiale di Sgonico.

Dall'inchiesta fatta sul luogo dal nostro *reporter,* risulta che Francesco Millich, la sera di domenica scorsa, si trovava ad una festa di ballo in un'osteria di Rupina piccola. Ivi fra lui e altri tre giovanotti del luogo si accese un diverbio che ben presto divenne una rissa. E questa ebbe termine bensì per l'intromissione dei presenti, ma il Francesco Millich ne uscì con la giacca e la camicia a brandelli. Poi il Millich si recò alla sua abitazione, cambiò vestito e tornò fuori.

La mattina del lunedì due suoi compaesani lo videro a Trieste, e alla 1 pom. dello stesso giorno fu veduto scendere dal treno a Nabresina, e salire poi nella medesima stazione insieme ad una ragazza nella vettura postale diretta a Cominiano. La sera stessa del lunedì arrivò a Sgonico, solo, e in un'osteria del luogo bevè in unione ai villici Federico Gruden, Giovanni Fabian e Giovanni Millich. Essendo l'ora tarda, il Francesco Millich domandò al Federico Gruden se volesse accompagnarlo a casa, ma il Gruden si rifiutò, facendogli osservare che non c'era d'aver paura. Poco dopo, potevano essere le 11 di sera, il Millich partì da Sgonico.

E il resto è noto: non fu più ritrovato che cadavere.

Ieri alla presenza dell'aggiunto giudiziario già nominato, i medici dott. Bechtinger di Prosecco, e dott. Svoboda di Nabresina fecero l'autopsia e da questa risultò che oltre ad una grave ferita di taglio all'avambraccio sinistro, parecchie ferite lacero-contuse alla regione occipitale nonchè molteplici contusioni al torace e al dorso, aveva alcune lesioni interne prodotte da violenti percosse.

Ieri stesso la salma fu ricomposta nella bara e alla presenza delle sorelle del povero morto, Sofia ed Amalia e dei genitori Giuseppe e Maria, fu sepolta nel cimitero di Sgonico.

Abbiamo voluto continuare le indagini per conto nostro e i risultati ci confermano sempre più nel convincimento che la morte del Millich non sia da ascriversi a disgrazia. Lo stagno nel quale fu trovato misura appena cinquanta centimetri di profondità. Inoltre, la località ove si trova quello stagno, benchè sia a soli 10 minuti di distanza dalla casa ove il Millich abitava, pure è talmente fuori dai viottoli praticabili che non si riuscirebbe a spiegare come il Millich, praticissimo del luogo, vi si fosse volontariamente avventurato. Inoltre il rinvenimento del cappello verso la strada provinciale che da Sgonico conduce a Rupina piccola, dinota che il Millich per rincasare transitava per la strada e non per i dirupi.

Fra le persone interrogate sul luogo e nei vari paesi circonvicini, alcune escludono trattarsi di un delitto; ma molte altre invece lo ammettono e da taluno anche si suppone che il Millich, mentre rincasava lunedì sera, si fosse imbattuto con alcuni male intenzionati e, sopraffatto dal numero, fosse stato percosso e gettato a terra.

In quest'incontro avrebbe anche perduto il cappello. Poi, gli autori della aggressione avrebbero trascinato la vittima sui dirupi per isviare le ricerche dell'autorità, e poi lo avrebbero gettato nello stagno, ove fu rinvenuto. Ad ogni modo ci consta che ora le ricerche della autorità sono rivolte a trovare le persone che avrebbero preso parte alla zuffa sostenuta dal Millich domenica scorsa, nonchè la ragazza che fu veduta salire in treno con lui, alla stazione di Nabresina.

La misteriosa morte di un vecchio. - Suicidio? Nell'edizione serale di ieri abbiamo dato un breve cenno sulla morte misteriosa di Giuseppe Permoser, custode al cimitero dei bruti, nelle vicinanze di Cattinara. Sul fatto abbiamo ora i seguenti particolari:

Verso le 9 di sera il famulo del canicida Giuseppe Tomasich si era recato al cimitero per scorticare un cane, il cui proprietario aveva espresso il desiderio di riavere la pelle dell'animale ancora entro la giornata di ieri. Il Tomasich entrò nel cimitero servendosi di una seconda chiave; poi entrò nella casetta abitata dal custode, dove c'è pure un locale contenente il macchinario per la scorticazione e la cremazione dei bruti. Nella stanza regnava una perfetta oscurità, percui il Tomasich accese un fiammifero e scorse il Permoser disteso su un paglericcio. Lo chiamò, ma non ottenendo risposta gridò più forte, ma sempre infruttuosamente. Allora accese una candela e, prendendo per un braccio il Permoser, lo chiamò ancora una volta e lo scosse. Fu soltanto allora che si accorse come il vecchio custode non respirasse più; gli passò una mano sulla fronte e la ritirò prestamente, molto impressionato: il Permoser era cadavere. Il guanciale sul quale il vecchio poggiava il capo era tutto intriso di sangue e la pancia del Permoser era violacea.

Del fatto fu avvertito il cancellista Degiampietro, il quale dispose perchè si portasse sul luogo un medico giudiziario e vi si recò poi egli stesso per assumere i debiti rilievi di legge. Il dottore constatò che il sangue di cui era macchiato il guanciale usciva dall'orecchio destro del Permoser; ma non potè stabilire la causa della morte.

Il funzionario fece una minuta perquisizione nell'angusta abitazione del Permoser per vedere se potesse trovare le traccie di un fatto delittuoso, ma nulla trovò che potesse confermare il suo sospetto. Interrogò minutamente il Tomasich, il quale raccontò il fatto nei termini da noi esposti. Dopodichè, tanto la casetta quanto il cimitero vennero chiusi fino all'arrivo della commissione giudiziaria, la quale si recò sul luogo ieri mattina verso le 9, e dopo le solite pratiche, la salma fu trasportata, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria del cimitero di Sant'An-

---

CUORE DI MADRE

146

— Ella ha forse bisogno di qualche cosa, si diceva la serva, ma non pare che possegga tutta la sua ragione.

La Heugue cadde sopra una sedia.

— Pare che muoia di stanchezza. Vediamo, mia buona donna, ditemi ciò che volete. Avete forse fame? Volete un po' di carne fredda e un bicchiere di vino?

— No.

— Preferireste forse un po' di brodo? Non è ancora pronto, ma se volete aspettare una mezz'ora...

— No, nemmeno.

— Allora se non mi dite nulla, io non posso indovinare io...

La Heugue si rizzò, fece un gran gesto come per respingere qualche cosa minacciosa e con una volubilità straordinaria:

— No, no, avranno un bel da fare, non mi avranno. Guardate, ve ne erano sotto il mio letto ieri... e nell'armadio, sapete... l'armadio della biancheria. Mi aspettavano, ma io li ho veduti e non sono rientrata. Io lo so ciò che vogliono. Vogliono sapere il segreto, ma non sapranno nulla perchè io non parlerò. E se io non parlo non si saprà mai la verità.

— Ella è pazza! si disse Geltrude. Via, buona donna, riposatevi, calmatevi. Ciò vi farà bene e mangerete pure qualche cosa.

La Heugue tacque. Si sedette tutt'a un tratto, chinò la testa, chiuse gli occhi e si addormentò quasi istantaneamente.

— Muore di stanchezza, mormorò Geltrude.

E infatti la Heugue, quella notte, come le altre, non era rientrata in casa, ma invece di dormire nei campi come precedentemente, avea errato tutta la notte, e sfinita di stanchezza si era trovata nei dintorni di Cerdon.

Eppure non dormì che pochi minuti. Si svegliò di soprassalto, si alzò, si stropicciò gli occhi.

Non sapeva dove fosse.

Guardava la cucina e Geltrude che andava a destra e a sinistra.

Geltrude comprese.

— Siete al presbiterio, le disse.

— Ah! sì! ah! sì voglio confessarmi!

— Volete confessarvi? Bisogna dirlo subito.

— Sì, lo voglio. Sarò più tranquilla. E allora gli altri se ne andranno. Non potranno più nulla contro di me.

— Chi dunque, buona donna? domandò dolcemente Geltrude.

— Coloro che mi cercano.

— E perchè vi cercano?

— Per farmi male.

— Voi avete dunque nemici?

— Molti. Ma quando mi sarò confessata al signor curato non avrò più da temere da loro.

— Li conoscete i vostri nemici?

— Conosco il loro capo.

— E si chiama?

— Marescot. E tutto ciò a causa delle novemila lire del vecchio Courageot... le novemila lire rubate, sapete.

— Sì, sì, lo so, disse Geltrude che trasalì.

— E i numeri ritrovati che sono quegli stessi:

— Sì, sono gli stessi rispondeva Geltrude osservandola.

— E' nostra colpa forse? E perchè siamo povera gente. Se fossimo ricchi... Ma ecco quando io mi sarò confessata mi riderò di tutti.

E la contadina fece una smorfia a degli esseri immaginari.

— Sì, diceva Geltrude, perchè confessandovi riceverete l'assoluzione.

— Appunto. E allora, comprendete. Se il signor curato mi dà l'assoluzione, è come se non avessi fatto nulla... di ciò che ho fatto. Le cose passate sono cancellate... non esistono più. Allora si può burlarsi di coloro che vi perseguitano. Io non avrò più nulla da temere... perchè avrò ricevuto l'assoluzione.... non è vero?

Geltrude pensava:

— Questa donna ha commesso una colpa... Quale?

E la Heugue aggiunse misteriosamente:

— Renaudière pure dovrebbe confessarsi...

(Continua)

na, dove, questa mattina, verrà fatta la sezione cadaverica.

Il Permoser lascia quattro figli, tre dei quali vivono presso un loro nonno nel comune di Cilli e il quarto, una ragazza di circa 16 anni, è domestica al servizio di una famiglia di qui.

Morti improvvise. La domestica Giovanna Zega, d'anni 18, occupata presso la famiglia del capitano Parissich, abitante in via S. Michele N. 33, ieri mattina verso le 10 mentre lavorava fu colta da malore improvviso. Chiamato il dott. Bellen della Società Igea non gli restò altro che constatare il decesso della Zega, avvenuto per paralisi cardiaca.

La salma venne trasportata, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria di S. Giusto.

★ Ieri sera verso le 10, Carolina Iernovisz, d'anni 62, abitante in via Risorta, fu colta da improvviso malore. Trasportata nella sua abitazione, fu chiamato il dottore della Guardia medica ma ormai l'opera sua era vana, giacchè la poveretta era spirata.

Oggetto rinvenuto. Il fante del Tribunale Giuseppe Dusnich depositava ieri alla polizia un paio d'orecchini d'oro, rinvenuti mercoledì mattina nella sala dei dibattimenti.

Un truffatore. Giovanni Albanese, giovane trentenne, da Rovigno, dopo aver commesso parecchie trufferelle nella nostra città e averne subite le conseguenze penali, l'anno scorso prese domicilio a Muggia, e vi aprì una casa di commercio a base di *réclame* altisonante, mercè la quale la nuova ditta assunse le apparenze di esercitare un lavoro in grande.

La ditta Albanese, secondo certe circolari stampate con lusso e distribuite a tutti i migliori negozianti della nostra città, importava ed esportava ogni sorta di articoli: dal lucido per gli stivali al caviale, dall'aceto allo *champagne*.

L'Albanese, per essere sicuro di ricevere la merce prima che le ditte a cui la commetteva assumessero informazioni sul suo conto, ordinava che gli fosse inviata di urgenza una piccola partita a mo' di prova e in tal modo riuscì a carpire una certa quantità di merci ai negozianti signori: Vincenzo Caldara, Giovanni Tisi, Federico Lorenzetti, Giulio Zorn, Tommaso Wigele, Alberto Grego, Giacomo Menassè, Graziano Levi, Agostino Zwillichievich, Emilio Bouillon. Tentò poi di fare altrettanto con altri negozianti ma il tiro gli andò fallito; e l'autorità, venuta ben presto a sapere che razza di commerciante fosse l'Albanese, lo mise sotto catenaccio.

Ieri l'altro egli comparve dinanzi ai giudici, imputato del crimine di truffa. Sostenne di essersi comportato da onesto negoziante. Aveva impiegato un capitale di 200 fiorini nell'impianto dell'azienda. Ammise però che quando ordinava le diverse merci ai negozianti succitati non aveva denaro per pagarle, non solo; ma le aveva vendute subito, usufruendo del ricavato per proprio conto. Sostenne inoltre di aver agito di pieno accordo con i signori Nicolò Steller e Giuseppe Lampe di Muggia, negozianti, ai quali aveva venduto la merce truffata.

Pres. cons. Petronio: La rendo avvertita che dall'istruttoria emerge chiaramente che i signori Steller e Lampe acquistarono parte di quella merce, è vero, ma la pagarono a prezzo di fattura. La comprarono soltanto per fare un favore a lei, che ritenevano persona onesta. Risulta poi dalle informazioni dell'autorità di polizia di Muggia che i due signori in questione sono negozianti onesti, incensurati. Il sig. Steller possiede una facoltà di circa 50.000 fiorini. Risulta quindi evidente ch'eglino non potevano essere d'accordo con lei per truffare quella merce che non raggiunge neppure il valore di 300 fiorini.

Acc. Mi intanto digo de sì!

P. M. Ma quali prove ha lei del suo asserto?

Acc. Mi no go colpa se no go prove! Ma xe cussì!

I giudici, considerando la recidività dell'Albanese in materia di truffa, lo condannarono a due anni di duro carcere.

Il condannato si adattò.

Una truffatrice. Adele Urbas, di 40 anni, da Trieste, spacciandosi per negoziante privata di ogni genere di cose, durante un lungo periodo di tempo, insinuandosi con rara abilità nelle famiglie, riuscì a carpire a molte persone piccoli importi di denaro, portando poi ai committenti o merce di poco valore, truffata in altro luogo, o addirittura non facendosi più vedere. Da ultimo a una povera vecchia, Maria Martel, riusciva a carpire, con promesse di lauto guadagno, alcuni gioielli, memoria d'antichi tempi. Alla fine la truffatrice fu scoperta e arrestata, e ierlaltro comparve dinanzi ai giudici.

Ella confessò parzialmente le proprie colpe, che furono esuberantemente provate dalle risultanze processuali. Essendo la Urbas recidiva, chè nel settembre scorso era uscita di prigione dopo avere scontata una condanna di 14 mesi, i giudici la condannarono questa volta a due anni di duro carcere.

Avrebbe fatto meglio a tacere!... La sera del 10 aprile u. s. a bordo del piroscafo lloydiano *Danubio* ormeggiato al Punto franco, si presentava il bracciante Giovanni B., d'anni 53, da Fulina, nella provincia di Treviso, il quale, dicendosi mandato dal cameriere di bordo Carlo Battistella, chiese gli fosse consegnato un vestito di proprietà di quest'ultimo. Dal personale di bordo gli fu indicato il luogo ove si trovava il vestito e il B., entrato colà, prese in quella vece un fardello di biancheria depositato lì presso e se lo portò via. Andò a impegnarlo per l'importo di fiorini 1.50 nell'osteria di Antonio M. in via dello Squero nuovo. Il giorno dopo l'oste medesimo raccontava l'accaduto al bracciante Francesco Sella, il quale, data un'occhiata alla biancheria, constatò che portava la marca del Lloyd. Essendosi il Sella recato al lavoro a bordo del lloydiano *Orion*, pregò i compagni che qualora avessero veduto il B., gli avessero detto di recarsi da lui. Il B. fu difatti rintracciato e quando capitò a bordo dell'*Orion*, il Sella lo rimproverò del suo agire e lo esortò a riparare al malfatto sin che n'era in tempo, restituendo la roba rubata. Ma il B., invece di mostrarsi grato e seguire prudentemente l'amichevole consiglio, montò su tutte le furie e si mostrò offeso dell'ingiurioso sospetto, facendo un tale baccano da far accorrere sul luogo il guardiano del Lloyd Giovanni Jellen e l'ispettore Matteo Nicolich. In tal modo, la marachella del B., che prima era a conoscenza di due sole persone, divenne di pubblico dominio ed egli fu arrestato.

Contro di lui fu avviata dapprima istruttoria per crimine di furto essendosi ritenuto che il valore della biancheria superasse i 25 fiorini; ma la perizia stabilì che il valore non superava questo importo, per cui ieri il B. comparve dinanzi al pretore dott. Quarantotto per rispondere in via contravvenzionale. L'accusato, che durante l'istruttoria si era mantenuto negativo, ieri ammise la propria colpa, dichiarando soltanto che in quel giorno era brillo.

Considerata l'anteriore incensurata condotta dell'accusato, la confessione, il ricupero della *res furtiva* e l'arresto subito, il giudice, in via di mitigazione, condannò il B., a 4 giorni d'arresto soltanto.

Cronaca triste. L'operaio Antonio R. abitante in via della Madonnina, ieri sera alle 9 e mezzo nella propria abitazione, si diede a commettere tali e tante stranezze che si dovette telefonare alla Sezione centrale di soccorso per l'intervento del medico; e questi constatò che lo sventurato era stato colto da alienazione mentale e lo fece trasportare nelle sale d'osservazione del civico nosocomio.

Sugli alberi. Il contadino Rocco Starz, abitante in via delle Sette fontane N. 27, da qualche giorno andava constatando dei continui ammanchi di frutta nella sua campagna, percui decise di mettersi in guardia.

Ierialtro verso le 3 pom. infatti si nascose dietro un grande albero, e potè vedere quattro ragazzi che, scavalcando il muro di cinta, penetrarono nella campagna e, dopo essersi accertati che nessuno li vedeva, salirono sugli alberi e incominciarono a staccare delle ramate intere di frutta.

Lo Starz allora uscì dal suo nascondiglio, ma i ragazzi s'accorsero della sua presenza saltarono giù degli alberi e se la diedero a gambe. Lo Starz però li rincorse, e riescì ad aguantarne uno, che consegnò ad una guardia. L'arrestato, che è il sedicenne Antonio F., abitante in Rozzol, appena fu dinanzi all'ispettore del rione palesò i nomi dei suoi compagni e in seguito a ciò gli altri vennero poco dopo arrestati. Sono Giuseppe C.; d'anni 15, Luigi C. d'anni 14 e il di lui fratello Domenico d'anni 12, tutti abitanti in Rozzol.

Il danno sofferto dello Starz è di 7 corone.

Durante il lavoro. Il marinaio Nicolò Degrassi, di 28 anni, occupato a bordo dell'*Arsa*, ieri, durante il lavoro di scarico, fu colpito da una cassa che gli cadde sull'aluce sinistro, cagionandogli una grave contusione, con lacerazione dell'ultima falange e dell'unghia.

Filippo Bresingher, di 45 anni, abitante in via Capuano N. 11, ieri, durante il lavoro, si colpì accidentalmente con un martello all'indice sinistro, e ne riportò una grave ferita.

All'ambulanza dell',,Igea" ottennero le cure opportune.

L'apprendista calzolaio Igino Reveu, di 14 anni, abitante in via Campo Marzio, ieri, verso le 2 pom., lavorando, riportò una ferita lacera al dito medio della mano destra.

Il bracciante Giovanni Baret, d'anni 54, abitante in via del Monte N. 9, ieri mattina, verso le 9, era intento al lavoro, quando gli cadde addosso un sacco di caffè che gli produsse alcune contusioni alla coscia e alla gamba destra.

Il bracciante Antonio Maitzen, d'anni 20, abitante al N. 227 di Roiano, ieri a un'ora pom., accudendo al suo lavoro, riportò accidentalmente una ferita di taglio al piede destro.

Il fabbro Giovanni Mauro, d'anni 20, abitante in via della Madonnina N. 16, ieri mattina, alle 11 e mezzo, mentre accudiva al suo lavoro, si colpì alla mano destra e ne riportò una ferita all'indice.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Ferimento. La fruttaiuola Francesca Zella, d'anni 50, abitante in via di Pozzacchera N. 1, si era recata ieri verso le 2 pom. ad offrire delle *more* all'agente di commercio Salvatore M., d'anni 25, da Caltanisetta, occupato nel negozio di paste alimentari del signor Caldara, in piazza del Ponterosso N. 3. Il giovanotto fece entrare nel negozio la donna e incominciò a contrattare per l'acquisto di tutte le *more* che alla Zella rimanevano ancora nel mastello.

— La me darà quindise soldi, disse la donna.

— Quindici soldi? rispose il M; ma con quindici soldi se ne compra una mastella piena!

La donna rispose con una parola... non troppo pulita, e il giovanotto, furibondo, prese dal banco un coltello, di quelli che servono per tagliare il formaggio, e slanciatosi sulla Zella, le tirò un terribile colpo in direzione del capo. La Zella, però, parando il colpo con la mano destra, riportò una grave ferita di taglio con recisione dei tendini e la frattura lineare delle ossa del metacarpo.

Una guardia condusse la donna alla Guardia medica, ove un dottore le prestò le più urgenti cure e la fece accompagnare all'ospedale. Poscia la guardia stessa si recò ad arrestare l'M. e lo condusse dinanzi al cancellista Tomasich alla Polizia.

Interrogato, rispose che aveva colpito la donna perchè lo aveva offeso con le parole: „porco de italian, magna m..." e che poscia gli aveva gettato in faccia una quantità di conserva di pomodoro che si trovava sul banco del negozio. Testimoni oculari, però, smentirono tale asserto dicendo che la Zella aveva gettato in faccia la conserva e lo aveva ingiuriato dopo che egli la aveva colpita. Il feritore fu condotto in via Tigor.

Ferimento fra ragazzi. Un fanciulletto di nove anni: Giovanni Bronzin, abitante in androna delle Pancogole, ermattina alle 11, uscendo dalla scuola fu colpito da un condiscepolo alla fronte, con una scatola, e ne riportò una leggera ferita.

Ricorse all'ambulanza dell'Igea per le dovute cure.

Atterrato da una vettura. L'orologiaio Andrea Camaur, d'anni 63, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2, mentre passava ieri sera per la via omonima, fu atterrato da una vettura e ne riportò parecchie contusioni e abrasioni alla fronte e alla mano sinistra.

Due passanti lo accompagnarono alla Stazione centrale di soccorso, dove fu medicato.

---

†

Giuseppina Kernù

Maestra in Orsera

dopo lunga e penosa malattia, spirò ieri mattina, munita dei conforti religiosi.

Le dolenti sorelle **Anna** e **Carolina** m. **Cozzutti** ed il cognato **Antonio Cozzutti** partecipano ai parenti ed amici tale dolorosa perdita.

I funerali seguiranno Sabato 23 corr., alle ore 5½ pom., partendo dalla Cappella del Civico Ospitale.

Trieste, li 23 Giugno 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Lodovica Poschich

d'anni 15, dopo lunghe sofferenze spirò ieri, munita dei conforti religiosi.

L'addolorata madre **Irma** ved. **Poschich** ne dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 23 Giugno 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ORTENSIA DEPOL

spirò questa sera dopo breve ma penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

La desolata sorella **Giovanna** ved. **Mersa** e la nipote **Elena Mersa** partecipano il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà sabato, direttamente al Camposanto.

Trieste, li 21 giugno 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

STEFANO RUPPEL

Macchinista del Lloyd austr. i. p.

d'anni 80, dopo lunga e penosa malattia spirava oggi alle ore 10 ant., munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Teresa** n. **Bisiach**, a nome pure degli altri congiunti, partecipa tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà domenica 24 corr., alle 10½ ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6 di via S. Anastasio.

TRIESTE, 22 giugno 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

Dottor FRANCESCO ORLANDINI

spirò ieri mattina improvvisamente a Zara.

I sottoscritti, profondamente addolorati, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

TRIESTE, li 23 Giugno 1900.

TERESA ORLANDINI moglie
FANNY maritata KRALJEVICH
OLGA maritata VRAGNIZAN
ILDEGARDA ORLANDINI figlie

Dott. EMILIO ORLANDINI figlio
NICOLÒ KRALJEVICH
PIETRO Dott. VRAGNIZAN generi
MADDALENA ORLANDINI nata BIAGINI nuora

e NIPOTI

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN Corso N. 47.

Ringraziamento

Nell'impossibilità di esternare ad ogni singolo la nostra riconoscenza per le molteplici e variate prove di amichevole compartecipazione al profondo nostro dolore in seguito al decesso dell'amatissima nostra figlia e rispettiva sorella, la signorina

Maria de Stalitz-Valrisano,

preghiamo di voler aggradire con ciò cumulativamente l'espressione della vivissima nostra gratitudine.

Carlo Cavaliere de Stalitz-Valrisano
in unione alle figlie OLGA ed ALICE.

Quartieri Signorili
D'AFFITTARE

Casa Bachschmid, via Miramar,

forniti di tutto il comfort moderno: Parchetti, acqua, installazione di luce elettrica e gas, Bagni completamente arredati e rivestiti in marmo con riscaldamento a gas, cucine igieniche pure rivestite in marmo di Carrara con sparherd in maiolica e bollitori a gas. Telefono nel quartiere. Pronti per il 15 Agosto. Rivolgersi all' **Impresa Costruttrice in via Miramar** oppure all' **Amministrazione Stabili Bachschmid, via Pietà 25 B, porta 6.**

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

GRATIS

si dispenseranno alle lavandaie e massaie campioni di

ABLUVIA

da Lunedì 25 a Giovedì 28 corr., dalle ore 8 alle 11 ant.
nel Deposito principale Via S. Caterina N. 5

GIARDINO PUBLICO
QUESTA SERA
BANDA MILITARE
Verrà eseguita
LA PATTUGLIA BOERA con combattimento di fucileria.
Domani due Concerti Militari
dalle 11 all'1½ e dalle 6 alle 11 pom.

IMMENSAMENTE FELICI vi rende la carnagione morbida, bianca, rosata, la pelle senza lentiggini o altri guasti. Si adoperi perciò il
SAPONE DI LATTE DI GIGLIO di Bergmann
di BERGMANN e C., Dresda e Tetschen
(Marca di fabbrica: Due minatori)
Trovasi a 40 soldi nelle farmacie: *A. Prazmarer, A. Vidali, F. R. Pozzetto*, e nelle drogherie: *G. v. Radda, G. Mizzan, P. Lavagna, Drogheria Gius. Devescovi, Rovigno*

RITORNO DALL'ESERCITO.

«Vi scrivo per mio figlio che soffre di tosse da quando è ritornato dal servizio militare. L'ha presa al reggimento, in conseguenza di un raffreddore trascurato.

Tutte le mattine tossisce per un'ora buona; espettora fiele e catarri che stentano molto a staccarsi. Dopo colazione si calma alquanto. Quando fa freddo, tossisce di più; col caldo sta meglio e la tosse gli cessa. Tranne questa sofferenza, la sua salute è buona, e l'appetito eccellente. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito; nella famiglia non c'è nessun tisico. Un'amica nostra è stata guarita dal vostro catrame. Vi prego perciò di mandarmene una bottiglia.» Firmata Maria Desnoix, 125 via del Sèvres, Parigi.

Il farmacista che ricevette questa lettera, il 29 ottobre 1896 spedì subito la bottiglia domandata. Alcune settimane più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896. Signor Guyot, da quando mio figlio prende il catrame da voi speditomi, non espettora e non tossisce quasi più. Ha riacquistato le forze, e, dopo aver preso per breve tempo il vostro eccellente rimedio, si è sentito completamente guarito. I nostri più caldi ringraziamenti. Vi sarò riconoscente tutta la vita, perchè incominciavo a temer molto per la salute di mio figlio, il quale ha bisogno di star bene per guadagnarsi la vita. Vi autorizzo volentieri a pubblicare la mia lettera, e non raccomanderò mai abbastanza il vostro rimedio a tutti gli ammalati di petto e di polmoni.
Firmata: Maria Desnoix.»

L'uso del Catrame Guyot a ogni pasto, nella dose di una cucchiata da caffè per bicchiere d'acqua o della bevanda che si è soliti prendere, basta, infatti a guarire in poco tempo, il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere la tisi già dichiarata, poichè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli nel polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera.

Il più lieve raffreddore, se negletto, può degenerare in bronchite. Perciò non si può mai abbastanza raccomandare ai malati di combattere il male fin dalle origini, mediante l'uso del Catrame Guyot, che si trova in tutte le farmacie.

Trovasi in tutte le farmacie. 11

VILLA ALPINA
S. Martino in Primiero, Trentino, 1500 metri, impareggiabile luogo cura aria. D'affittare mensilmente o per tutta la stagione quartiere o camere. Indirizzo: **Elv. Crescini, S. Martino-Primiero (Trentino).**

ESPOSIZIONE MONDIALE
PARIGI
Biglietti da passaggio da
TRIESTE A PARIGI E RITORNO
Validità giorni 30, con diritto a sei fermate, sul percorso italiano ed alle principali stazioni sul tratto svizzero e francese:
I Classe fiorini 122.80
II " " 87.65

Esposizione Nazionale d'Igiene
NAPOLI
Biglietto di passaggio da
TRIESTE A NAPOLI E RITORNO
via Udine, Treviso, Bologna, Firenze, Roma, con diritto a quattro fermate.
I Classe fiorini 74.10
II " " 52.60
III " " 33.35
PRESSO
l'Autorizzata Agenzia Viaggi Internazionali
VINCENZO LEBAN
Via della Stazione N. 2.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **23 Giugno** d'ordine dell'i. r. Giudizio d.le in affari civili in Trieste
10 a. via dei Fabbri 6 - suppellettili.
10 a. via dell'Annunziata 1 - suppellettili.
10 a. via Montecucco 7 - suppellettili.
10 a. via Fornace 4 - libri.
10 a. via Barriera vecchia 25 e via S. Giacomo 8 - arredi da negozio, colori e suppellettili.
10 a. via S. Maria Maggiore 1 e via Beccherie 2 - posate, sedie, lampade e terraglie.
10 a. via Lazzaretto vecchio 7 - suppellettili.

RESTAURANT „AURORA"
VIA TORRENTE
Oggi e sere susseguenti
Concerto
sostenuto da un
SETTIMINO
diretto dal maestro **Giorgio Piccoli**
INGRESSO LIBERO.

PARIGI - Istruzione - diletto
Signore colto, che conosce Parigi e l'idioma del paese a perfezione, accompagnerebbe volentieri una o più persone all'Esposizione mondiale. Ottime referenze si danno, e viceversa, si richiedono. Condizioni molto vantaggiose.
Antony de N. fermo in posta **Trieste**

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI
presso
VITTORIO FEI
OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettoia)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17
(Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

TRATTORIA
AI DUE LEONI
Domani MATTINATA
dalle 10 ant. alle 2 pom.
e di sera alle 7½
CONCERTO ORCHESTRALE
sostenuti dall'**ORCHESTRA** diretta dal Prof. Carlo Arbanassich (sedici professori)
CON SCELTO PROGRAMMA.
Ottimi vini e birra Dreher. - Cucina eccellente.

S. Martino di Castrozza - Trentino
Rinomatissima stazione di cura climatica-alpina a 1500 m. ALBERGO PENSION CIMONE, rifabbricato con tutte le maggiori comodità. N. 18 buone stanze e sala da pranzo, salotto, musica e lettura. Pensione di I. ordine a prezzi ridotti. Servizio italiano e tedesco. Per informazioni indirizzarsi: **Hôtel Cimone.**
Giovanni Toffol proprietario.

FARMACIA DI DIRITTO REALE
da vendere o d'affittarsi prontamente a **Fiume. Ottime condizioni.**

Da vendere una farmacia in luogo di cura a buone condizioni.

GIOVANI che vogliono dedicarsi alla **farmacia** quali **PRATICANTI** trovano pronto collocamento in primarie farmacie di **Trieste, Gorizia, Istria** o **Dalmazia.** — Per informazioni rivolgersi
ALL' AUTORIZZATA AGENZIA FARMACEUTICA
VITTORIO RAINIS - TRIESTE.

In rissa. Arturo Cernig, di 32 anni, abitante in androna della Corte N. 3, ieri, in rissa con un individuo del quale non sa o non volle dire il nome, riportò due ferite al braccio destro e alla mano sinistra.

All'Ambulatorio dell' „Igea" ottenne le necessarie cure.

Scottato dall' acqua bollente. Il facchino Francesco Ursich, d' anni 23, abitante in Guardiella N. 55, ieri sera verso le 7 si rovesciò accidentalmente addosso una pentola d' acqua bollente e riportò alcune scottature al braccio sinistro.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Per una ferita alla fronte riportata cadendo fu medicato ieri all'„Igea" il bambino di tre anni Giovanni Covaz, abitante in via delle Beccherie N. 23.

Ieri, poco dopo le 4 pom. venne trasportato alla Stazione centrale di soccorso il pittore Giuseppe Guiser, d'anni 32, abitante in via Foscolo N. 7 il quale, mentre lavorava sopra una scala, ad un tratto aveva perduto l'equilibrio ed era caduto in guisa da riportare una distorsione all'avambraccio sinistro nonchè una suffusione sopra l'occhio sinistra.

Il dottore di turno prestò al caduto le cure che si addicevano al caso e lo fece trasportare alla sua abitazione.

Una bimba di un anno: Adele Tenze, ieri, nel pomeriggio, cadde da una carrozzetta e battendo il capo sul selciato riportò una ferita alla fronte. Dalla bambinaia fu portata alla Guardia medica, ed il dottore di turno le prestò le cure necessarie, dopo le quali la piccina venne portata alla sua abitazione in via Giulia N. 29.

I soliti proiettili. Donde venne? Chi lo sa? Ciò che si sa è dove andò quegli che ne fu colpito: e cioè all'ambulanza della Società „Igea". Il sasso aveva ferito alla fronte il ragazzino di otto anni Enrico Silla, abitante in via della Cattedrale N. 3.

Corrispondenza aperta. — *A. C.* La compagnia Saltarelli si trova a Bologna. — *Abbonata.* Pompeo: 7 luglio. — *Umanitaria.* Ci vuole anzitutto il consenso dei genitori. — *Signor D. M.* Il contratto con l'appaltatore della pubblica nettezza scade il 31 dicembre di quest'anno, e fu già nominata una Commissione la quale sta elaborando le nuove condizioni d'appalto, fra le quali sarà compresa anche la condizione di stabilire un altro punto della costa per la cernita e l'imbarco delle immondizie, per esempio al di là di Servola o di San Sabba. Anche nel caso, non improbabile, che il Comune assuma al 1° gennaio 1901 in propria regia il servizio della pubblica nettezza, quell'inconveniente sparirebbe. Conviene dunque aver pazienza ancora per questi sei mesi. — *Madre.* 1) Si rivolga al Consorzio dei servi di piazza. 2) Secondo le proprie forze. — *Amante dei fiori.* Per mantenere i fiori freschi si adopera una soluzione di cinque grammi d'ammoniaca in un litro d'acqua. — *Marinaio.* Le flotte degli Stati navali del globo stanno, per il momento, in quest'ordine di potenza: Inghilterra, Francia, Russia, Italia, Germania, Stati Uniti, Giappone, Austria-Ungheria. Appena però saranno in mare le nuove costruzioni di alcuni Stati, e specialmente della Germania, tale rapporto si troverà mutato.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.6, ore 2 pom. 31.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.7 — Oggi: Alta marea 7.48 ant., 6.36 pom. Bassa marea 1.16 ant., 0.50 ant.

Ogni giorno una. Stupidini si reca dall'amico Furboncelli e lo trova a letto.

— Amico mio, dormi?

— Che cosa vuoi?

— Volevo chiederti cento lire a prestito.

— Non vedi che dormo?

— Scusa, ripasserò quando ti sarai risvegliato.

— Non mi sveglio più.

23 Giugno.

Da GORIZIA

In omaggio. Le maestre delle nostre scuole devolsero c. 56 alla Società di soccorso per gli scolari poveri delle civiche scuole popolari italiane, quale civanzo dalla sottoscrizione per un Albo di omaggio presentato al consigliere scolastico ed ispettore, prof. Giuseppe Culot.

Civica scuola di musica. Il saggio musicale degli allievi del maestro Erminio Bovi (sezione archi) in questa civica Scuola di musica, si terrà in una domenica della prima quindicina del p. v. luglio.

Il programma per questo saggio è già fissato, ed è il seguente:

Parte I: *A. Davelo.* Romanza senza parole, eseguita dall'allievo di violino Ermanno Cossovel. — *Beethoven.* Adagio della Sonata patetica, eseguita dall'allievo di violino Angelo Manfoletti. — *Loret.* „Berceuse" per violino dall'allievo Vernig Giuseppe. — *Alard.* Fantasia per violoncello, su motivi della „Sonnambula", per l'allievo Vittorio Pellis. — *Vieuxtemps.* Concerto per violino su motivi della „Luisa Miller" per l'allievo Cornelio Zitter.

Parte II: *Boccherini.* Siciliana per quintetto d'archi. Fantasia per violino su motivi del „Trovatore" per l'allievo Emilio Seculin. — *Raff.* La bella Molinara, quartetto per due violini, viola, violoncello. — *Mayseder.* Variazioni brillanti per violino, dedicate a Paganini, eseguite dall'allievo Augusto De Fiori — *Beethoven.* Le Rovine d'Atene (Marcia), eseguito dall'orchestrina della civica Scuola di musica, sezione archi.

Unione Ginnastica Goriziana. Per domani sera la Direzione dell'Unione invita i consoci al primo convegno sociale estivo, nella Palestra.

Il trattenimento avrà principio alle 9. Il giardino della Palestra sarà illuminato a luce elettrica.

Furto al Velodromo. Domenica scorsa il signor Rodolfo Perndanner, abitante in via Giardino, mentre si trovava al Velodromo *Excelsior*, fu derubato di un ombrello di seta, del valore di 12 corone.

Da POLA.

L'arrenda della caccia. Il locale capitanato c'informa che, in seguito alle aste tenutesi al 19 e 20 corr., l'arrenda del Comune di Pola venne data al club cacciatori di Pola per annue corone 1601; l'arrenda per Dignano, all' arrendatore Martino Banovich di Marzana per annue corone 620; per Sanvincenti all'arrendatore Giuseppe Giorgis per corone 32 e 2 centesimi; per Barbana all'arrendatore Giacomo Travicich di Castelnovo per annue corone 70; per Valle al Club cacciatori di Rovigno per annue cor. 55 e 5 cent. Le arrende sono date per sei anni.

Cartolina commemorativa. I tipografi della Regione di Pola hanno publicato per l'occasione delle feste di domenica per il V centenario della nascita di Gutenberg, un'artistica cartolina commemorativa. E' un lavoro assai fine che fa onore ai bravi operai dello stabilimento tipografico Bontempo, e specialmente ai signori Movis e Percovich. La cartolina sarà messa in commercio domani.

Gli effetti di un terno. La vincitrice del terno coi numeri delle guardie di p. s. (vedi *Piccolo della sera* di ieri) Antonia ved. Cuizza, veniva ieri nuovamente arrestata perchè, esaltata dall'alcool, commetteva eccessi.

Stazione di vetture. Una nuova stazione di vetture di piazza venne in questi giorni stabilita in piazza Porta Aurata.

L'amico dell'uomo. Certo Giuseppe Brosina passando ieri per via S. Felicita fu morsicato da un cane vagante.

Padre infame. Ieri veniva arrestato certo Giuseppe Lasnig, d'anni 38, lavorante fornaio, perchè accusato del tentativo di un crimine orrendo in danno di una propria creatura.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 22 giugno, N. 141.

Aste. Giud. distr. Veglia - 6 agosto. Incanto degli stabili c. t. 3 (1. lotto), 4 (2. l.), 5 (3. l), 6 (4 lotto), 7 (5. lotto), 8 (6. lotto) e 13 (7. l.) della p. t. 1199 di Dobrigno e c. t. 5 della p. t. 1228 di Cornichia (8 lotto). Stim. cor. 1483.64.

— Giud. dist. Pola - Ist. Pietro Sbisà da Dignano; per incanto real. cost. il c. t. 1, 2, 4, 5 della p. t. 222 di Fasana di rag. Franc. Cerlon fu Domenico; real. cost. il c. t. 1 della p. t. 1030 di Fasana di rag. Pasqua Ferro n. Cerlon; real. cost. il c. t. 1 della p. t. 1034 di Fasana di rag. Cerlon Domenica, Cerlon Maria Antonia e di Cerlon Francesco. Stima: 1. lotto c. 893.72, 2. lotto cor. 1021.78, 3. lotto cor. 309.95, 4. lotto cor. 455.51, 5. lotto cor. 286.38, 6. lotto cor. 803.21; 26 giugno.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude fiacca: Credit: 214.50, Rubli 216.10, Rendita italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 214.50, 216.10, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.05, Rendita, 100.55, Meridionali 734.—, Mediterr. 535.—, (La chiusa precedente segnava: 106.12, 100.62, 734.—, 534.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.60, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.15, Italiana 94.80, Spagnuolo 71.22, Banche ottomane 555.— Lotti turchi 112.—, (La chiusa precedente notava: 100.02, 94.60, 70.90, 545.—, 111.75).

Qui Rendita italiana da 92.55 a 92.90, Credit 691.— a 694.—.

Listino. Napoleoni 19.28 a 19.30½, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.16 a 24.20, Londra 242.20 a 242.65, Francia 96.35 a 96.60, Italia 90.65 a 90.90 Banconote italiane 90.65 a 90.90, Germania 118.60 a 118.85 Banconote germaniche 118.60 a 118.85, Rend. austriaca in carta 97.75 a 98.—. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.— a 91.25, Credit 694.— a 696.—, Italiana 92.25 a 92.30, Lotti turchi 107.— a 109.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 22. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.15, Rendita italiana 5% 94.80, Rendita spagnuola esterna 71.22, Azioni Banca ottomana 555.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.95. Cambio Londra 251.15, Egiziane 104.05, Rendita austriaca in oro 96.50, Rendita ungherese in oro 4% 98.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.—, Banca di Parigi 1125 Azioni Meridionali italiane —.— ferma

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 100⅝, Lombardi 5.—, Argento 27¹³⁄₁₆, Rend. spagnuola 70.¼, Rendita italiana 94¼, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2⅝. Introiti della Banca —.—. staz.a

Francoforte 22. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 213.25, Ferrate dello stato 143.80, Lombarde 27.60, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. migliore

Caffè. Amburgo 22. (Chiusa). Santos good average per luglio 39.—, per settembre 39.25, per decem. 39.75, per marzo 40.25. denaro

Amburgo 22. Rio ordinario loco 35—38, reale loco 38—40, buono loco 41—44.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per ottobre a fr. 47.—.

Nuova York 22. Apertura. Rio per consegne future, stiracchiato, invariato, 5 in ribasso.

Cotoni. Liverpool 22. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Giugno 5⁵⁄₆₄, Giugno-Luglio 5⁴⁄₆₄, Luglio-Agosto 4⁶³⁄₆₄, Agosto-Settembre 4⁵⁶⁄₆₄, Settembre-Ottobre 4⁴⁶⁄₆₄, Ottobre-Novembre 4³⁰⁄₆₄, Novembre-Decembre 4²³⁄₆₄, Decembre-Gennaio 4²³⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 4²²⁄₆₄, Febbraio-Marzo 4²¹⁄₆₄, Marzo-Aprile 4²¹⁄₆₄.

Petrolio. Brema 22. Loco 6.65

Anversa 22. Loco 18.50 calmo.

Olio. Parigi 22. Raviz. p. mese corr. 65.75, per luglio 65.75, per luglio-agosto 65.50, quattro ultimi mesi 64.75. staz.o

Segala. Parigi 22. Mese corrente 15.—, p. luglio 15.—, per luglio-agosto 15.—, quattro ultimi mesi 15.—. calma

Frumento. Parigi 22. Mese corr.te 20.80, per luglio 21.15, per luglio-agosto 21.25, quattro ultimi mesi 22.20. calmo

Farina. Parigi 22. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 28.05, per luglio 28.20, per luglio-agosto 28.25, quattro ultimi mesi 29.15. calmo

Spirito. Parigi 22. Mese corrente 34.75, per luglio 35.—, per luglio-agosto 35.25, quattro ultimi mesi 34.75. staz.o

Zucchero. Parigi 22. Greggio 90° brutto 31.50, greggio oltre 90° brutto 32.50 fermo, bianco per mese corrente 33.25—, per luglio 33.25— staz.o, per luglio-agosto 33.25—, 4 mesi da ottobre 28.37½, Raff. 104.50 a 105.—.

Amburgo 22. (Chiusa). Per giugno 11.05, per luglio 10.05, agosto 11.10, ottobre 9.65, novembre 9.57, gennaio 9.77. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 giugno 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Abbazia	26	Scaricazione
3			
6	Cleopatra	27	Caricazione
9	Styria	26	Scaricazione
12 a	C. Galatioto	23	Caricazione
12 b	Barion	23	Scaricazione
13 a	V. e Guerrera	25	Caricazione
13 b	Kolpino	27	Scaricazione
14	Maria Valeria	26	»
17	Saturno	26	»
21	Imperatrix	28	»
22	M. Bacquehem	30	»
24			
Molo I	Ariete	23	Caricazione
»	Red Jaket	27	Scaricazione
Molo II	Agrumaria	23	Caricazione
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

Avvisi per il «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

Kleinoschegg Goldmarke il migliore champagne

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, gratuitamente; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricerco fatturista italiano, tedesco, libero militare, bella calligrafia, paga cor. cento, più praticanti, corrispondente perfetto tedesco, possibilmente stenografo per casa olio. Indirizzo Piccolo. 2029

Ricercasi ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo 1997

Ricercasi per caffè-concerto Venezia due cameriere Restaurant. Corso 20, pianoterra. 2023

Ricercasi per agosto portinaio con buone referenze, quartiere franco e piccola paga mensile. Rivolgersi all'amministratore Giovanni Cesca, via Nuova N. 14. 1983

Ricercasi ragazza per portare latte. Latteria Laak. Piazza Poste N. 1. 1985

Ricercasi cameriera per alcune ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 2048

Ricercasi prontamente mezzo facchino per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1963

Ricercasi prontamente brava sarta di bianco per uomo. Indirizzo al Piccolo. 7609

Ricercasi macchinista biancheria, lavoro continuo, buona paga, garzone. Indirizzo Piccolo. 1975

Ricercasi abile giovane ortolano. Indirizzo Piccolo. 1982

Ricercasi ragazzo carbonaio, sappia leggere scrivere. Via Trionfo 1. 1981

Abili agenti ricercansi per le mie nuove zittere da concerto per visitare privati, verso buona provvigione. Da presentarsi presso A. Eichler, Corso 23. 1989

Fabbro lavorante capace, apprendisti, ricerca Grazinssi. Via della Valle 2. 1929

E' vacante il posto per un bravo acquisitore assicurazioni vita con provvigioni e stipendio fisso, se può dimostrare la sua capacità. — Offerte di mano propria sub «Elba» Piccolo. 1974

Cameriera abile cerca posto presso signore solo attempato. Indirizzo Piccolo. 1960

Signora signorina che disponga fior. 200 ricercasi per Ufficio. Paga mensili 40. Offerte «Ufficio 40» Piccolo. Anonime respinto. 1968

Ragazzo con paga per negozio terraglie ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1970

Bandaio apprendista ricercasi prontamente. — Giacomelli, via Campanile. 1972

Ragazza offresi quale cassiera con piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 1957

Signorina viennese di buona famiglia capace insegnare inglese, francese, tedesco, ricamo, ecc. cercherebbe posto in famiglia per l'estate. Offerte «30» Piccolo. 2030

Offresi bravo cuoco per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 1996

Signorina cerca posto quale bonne presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2002

Persona di 30 anni che parla italiano, tedesco, francese, greco, turco e diverse lingue slave, introdotto bene in diversi rami di commercio, cerca qualsiasi occupazione, da principio, accetterebbe condizioni modeste. Indirizzo al Piccolo. 1563

Impiegato avendo alcune ore al giorno disponibili, offresi per tenitura libri commerciali come pure libri di amministrazioni private. Offerte al Piccolo sub «Onestissimo». 379

ISTRUZIONE

Quattro sino sei fiorini mensili, lezioni tedesche-italiano, aritmetica. Prof. Cernè, Corso, 37. 1913

Ricerco maestro tedesco, metodo Gaspey-Otto-Sauer. Offerte, emolumento, al giornale «F. 4 S.» 1932

Preparazioni per gli esami d'ammissione pei ginnasi e le scuole reali, per l'I. e r. Accademia di «marina di guerra» a Fiume, come pure per gli aspiranti navali, pell'esame del volontariato militare di un anno, assume dal 3 luglio p. v. il professore ginnasiale Riccardo Micks, via San Giovanni N. 2, I piano. 5497

Signorina viennese, buona famiglia, capace insegnare materie ginnasiali cercherebbe posto in famiglia per l'estate. Offerte «17» Piccolo. 2030

Tedesco, italiano, (corrispondenza, grammatica, conversazione) calligrafia. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2027

AFFITTANZE

Ricercasi stanza vuota centro città. Offerte «Stanza» Piccolo. 2045

Cercasi prontamente quartiere due stanze cucina. Sub «Pacifico» Piccolo. 1976

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso separato, costo. Stadion 5, II, stiratrice. 2009

Affittasi splendida stanza chiara, con comodo cucina, signora sola o coniugi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 2042

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, con o senza costo per una due persone. Valdirivo 17, I. 1978

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, piazza Borsa 5, IV. 7605

Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, piano III, 7. 2035

Affittasi prontamente camera comodo cucina, acqua. Via Kandler 5, porta 16. 1967

Affittasi stanza o stanzetta ammobiliata. Via Valdirivo 12, II, sinistra. 1965

Affittasi grande stanza parchettata, volendo due letti. Tintore 6, III. 1961

Affittansi 4 stanze, 2 camerini, cucina, terrazza, acqua, gas f. 400. Via Amalia 4. 1987

Affittasi prontamente stanza grande elegantemente ammobiliata. Barriera 25, secondo piano. 1988

Affittansi stanza grande ammobiliata e stanzetta f. 8, o vuota f. 5, piano I. Indirizzo al Piccolo. 1990

Affittansi quartieri 3—4—5 stanze qualunque posizione. — Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 2036

Affittasi prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, via Farneto 16, secondo piano. 2022

Affittasi camera ammobiliata ingresso libero. Via del Ponte 7, III. 1849

Affittansi appartamenti stagione, prezzi discreti, casa giardino. Caterina Covassi, Cormons. 1782

Fior. 28 stanza bene ammiliata ingresso quasi libero, costo. Vicinanze Volti Chiozza. — Indirizzo Piccolo. 2050

Fior. 25 stanza, ingresso libero, buon costo. — Campanile 7, III. 7608

D'affittare 5 belle stanze ammobiliate, cucina. Indirizzo L. Boursi, Graz, Burggasse 17, III piano, Stadtpark. 1801

Quartieri d'affittare via Alessandro Volta vista sul giardino pubblico, case in costruzione. 1412

Quartiere d'affittare tre camere cucina in campagna. Indirizzo Piccolo. 2024

Stanza ammobiliata uno due signori affittasi prontamente centro. Indirizzo Piccolo. 2037

Quartieri in bella campagna vicinissima, affittansi agosto. Indirizzo al Piccolo. 1538

Magazzino grande per agosto affittasi. Rivolgersi Carradori 3, Deposito vini. 1785

Magazzino subaffittasi circa metà prezzo. Via Toro dirimpetto N. 7. 1950

Subaffittasi per agosto via Fabbri 1, piano I, bel quartiere 4 stanze, 2 camerini, cucina, soffitta, cantina, prezzo convenientissimo. Rivolgersi indirizzo suddetto. 1869

1.o luglio affittasi stanza ammobiliata gas, costo buonissimo. Sanità. Indirizzo Piccolo. 2015

Via Chiozza N. 19 affittasi quartieri con quattro stanze, camerino, cucina, chiaro e disobbligato. 2014

Signora tranquilla affitta grande elegante stanza centro. II. Indirizzo Piccolo. 1942

Al Cacciatore vicino la villa Revoltella sono da affittare 3 camere belle e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1956

Isola affittasi stagione estiva quartiere 5 stanze cucina. Rivolgersi Depase. 1958

Riva al mare primo piano, affittasi bellissima stanza ammobiliata, via Forni 1. 1931

A Campolongo amena campagna da 1-4 stanze ammobiliate, modico prezzo. Rivolgersi per schiarimenti dalla Decorte, via Coroneo 1, p. II. 1922

Villa a Gretta d'affittare, 12 locali ed accessori con parziale uso della campagna. Affitto annuo cor. 1200. Rivolgersi Conte Marenzi, piazza Rosario ore 2—3 pom. 1903

Villino nuovo con due quartieri anche separati, ognuno di 4 stanze parchettate, camerino e cucina, splendida posizione, affittasi a prezzo mite. Informazioni presso Schnabl e C. Via Poste vecchie. 1575

In Sagrado nel castello degli Eccellentissimi Principi d'Hohenlohe, da oggi e dal 1.o luglio p. v. affittansi sei quartieri ammobiliati. Rivolgersi all'agente locale. 1275

Cormons stanza ammobiliata due letti, con o senza cucina, vasta campagna, cinque minuti distante piazza Mercato, stupenda vista, desiderando anche seconda stanza senza mobili. A. Persa. 1499

Matteria. Da affittare per la stagione estiva due camere ammobiliate e cucina. Sabec. 1760

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compransi pappagalli, scimmie, uccelli qualunque qualità. San Lazzaro 7, portinaio. 1933

Ricercasi treppiedi macchina fotografica. Via Zonta 3, II. Ore pomeridiane. 1993

Vendonsi sparherd e bagno in ottimo stato. — Indirizzo al Piccolo. 2011

Vendesi chitarra palissandro, splendida voce, solo fior. 9. Indirizzo Piccolo. 2006

Vendonsi diverse stanze opache da letto, pranzo, divano galleria, tappeto peluche, armadietto specchio, tavolo pranzo crocera, altri mobili sciolti, persone solide condizioni favorevolissime visitare per persuadersi, tutte le ore. Indirizzo Piccolo. 1994

Da vendere 10000 stuoie, 5950 canne, 4000 pezzi legnami e 70650 pali per viti. Rivolgersi a bordo del piroscafo inglese «Raithmoor» molo Giuseppino. 1991

Da vendere guzzo bellissimo completo. Indirizzo Piccolo. 2033

Da vendere carrette con folo o senza. Via Solitario, Osteria Rizzo. 2021

Da vendere legname usato. Rivolgersi al Politeama Rossetti dalle 9 alla 1. 1887

Da vendere l. 14 cappello, spada impiegato doganale. Indirizzo al Piccolo. 1882

Vendesi grande credenza, legno noce intagliata, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1962

Vendonsi motivo partenza, completa stanza pranzo nuova solidissima; lampada appendere, orologio, quadri, poltrona letto; fonografo americano. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2028

Vendesi bicicletta nuovissima primaria fabbrica, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2004

Vendonsi vestiti da uomo da signora e signorina. Indirizzo Piccolo. 7604

Vendesi quadro grande bellissimo storico dell'istoria ungherese. Indirizzo Piccolo. 1851

Violino Staculus Stainer 1600 solo fior. 50. — Indirizzo al Piccolo. 2040

Vendonsi quadri a olio artistici. Indirizzo Piccolo. 1979

Vendonsi letti, sgabelli, altri mobili usati, canapè, poltrone peluches, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1970

Vendesi osteria bene inviata, centrica posizione e osteria con giuochi di bocce. Rivolgersi caffè Frabris, Cocever. 2000

Vendonsi carrozzetta e letto ferro bambini. — Rossetti 7, II, porta 13. 2003

Bicicletta buonissima vendesi 60 fiorini. — Via Nuova N. 30, Dondi. 7611

Bicicletta da vendere poco adoperata. Via S. Caterina 7, portinaio. 2026

Bicicletta modello recente scorrevole e macchina fotografica 9 per 12 con accessori vendonsi. Piazza Legna N. 5. 2016

Bicicletta Germania nuova vendesi. Corso 26, portinaio. 2025

Bicicletta Pouch nuovissima da signora vendesi, prezzo occasione, entro oggi. — Indirizzo Piccolo. 2044

Occasione da vendere deposito carboni, legna, petrolio, centrica posizione, bene avviato con clientela. Indirizzo Piccolo. 2043

Occasione cassaforte N. 3, Wiese, tesoro dislocato, mai veduta eguale, altra una corrazzata, Polser, stupenda. Chiozza 6, porta 8. 1984

Calessino bellissimo, leggero, mancanza spazio vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 720

Chiosco di ferro, stile gotico vende prontamente, prezzo convenientissimo, floricoltore Maron, Trieste. 558

Mulo grande e forte vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1898

Mandolino palissandro nuovissimo, novità, 12 corde, fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 1809

Mandolini nuovi 25 stecche con madreperla fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 2038

Pianino corde incrociate voce insuperabile vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2041

Mandolini, chitarre, premiata fabbrica vendonsi prezzi occasione. Pasqualotti, Stadion 17. 2005

Villa permutasi con fondo. Offerte non anonime «Villa 101» Piccolo. 2001

Macchina Singer, prezzo d'occasione, una fina Medium. Via San Giacomo 1, III. Principio Riborgo. 7610

Occasione magnifico armadione moderno due porte diafarsi, letti ferro dorati, credenza etager marmo Sant'Anna, scrittorietto dama, specchio, tremò marmo, colonne, statue, divanetto, stoffa, ottomana, tavolo pranzo crocera, opaco, tanto per cassa oppure condizioni favorevoli senza aumento. Chiozza 6, porta 8. 1994

Via Rossetti vendonsi fondi da 70 a 300 tese Indirizzo Piccolo. 2010

Fiorala nera, stanza matrimoniale opaca, divano letto, vendesi sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 2013

Splendida stanza da pranzo artisticamente lavorata vendesi metà prezzo dovendo sgombrare. Chiozza 5, primo. 2013

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un braccialetto d'oro a treccia, con medaglione, dal Corso, Barcola, Chiozza. Si prega di portarlo al Piccolo, verso mancia 1995

Cane San Bernardo tutto bianco smarrito. Portarlo via Zonta 3. magazzino. 2032

Smarrito orologio oro con catenella lungo Boschetto. Mancia portandolo Piccolo. 2018

Smarrita banconota dieci fiorini dalla via Pietà, Amalia e Boschetto. Pregasi portarla Piccolo. 1984

Smarrito pappagallo verde con anello alla zampa volando sui tetti della casa via Valdirivo 1 e nelle vicinanze, chi lo porterà al suddetto indirizzo riceverà generosa mancia. 1986

DIVERSI

Matrimonio. Professore scuole medie privato, reddito certo 2 mila, sposerebbe maestra lingue diplomata, media età, cattolica, onorabilissima, distinta educazione. Prof. Palazzi Pio, Desenzano. 1783

Signore attempato, serio, cerca mediatore matrimoni. — Offerte posta restante sub «C. P.» 1959

Maria, c'è lettera fermo posta, compiacetevi rispondere subito. 2020

Ebano. Non capisco più nulla perchè non ti fai vedere. 2019

Foglia ritira lettera sub 200 più tuo... ove attendo risposta. Ortensia. 2008

Lo ringrazia l'amico per la buona memoria. Lo. 2017

San Peter oggi non va bene. Lettera alla posta. 1992

Matrimonio. Ventinovenne simpatico, impiegato governativo italiano, stipendio annuo L. 2000, buono, affettuoso, sposerebbe presto signorina distinta, disposta viaggiare Italia, con dote non meno L. 6000 contanti, esclusi intermediari anonimi, tratterebbe anche con genitori, massima serietà segretezza. Scrivere dettagliatamente fino al 5 luglio. Ideale posta Trieste. 1999

Nennelle cara, e dire che basterebbe tu mi concedessi una sola parola non di difesa perchè non ne ho bisogno, essendo innocente, ma di spiegazione ma hai negato anche questa a chi tanto t'ama ed è tutto tuo. 1973

Fiore bianco. La lettera venne aperta; perchè farmi quella parte! 7607

Cara adorabile Rodi, vi ho sempre in cuore, nè può diminuire mio affetto, sebbene circostanze ritardino realizzazione mio pensiero. 7606

Ricercasi socio piccolo capitale azienda rappresentanze. Offerte serie «Socio» Piccolo. 1980

Ricerco 4000 fiorini, prima intavolazione. Offerte sotto «M. C.» Piccolo. 1977

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valuta Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Ricercasi persona disponibile 3500 fiorini, prima intavolazione. — Offerte «P. E.» Piccolo. 1966

Verifica Estrazioni „Zoldan" Corso 27, secondo piano, Cinque soldi per cartella, per abbonamento annuo da pattuirsi. 2031

Disacidatore dei vini. Unico depositario Everardo Callegari, Maiolica 13. Trieste. 2034

Cipolla soldi due kilo, patate quattro. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 20

Pianini pianoforti noleggiansi, vendonsi anche rate, prezzi mitissimi. Salone pianoforti «Germania». Cavana 8. 2041

Vendesi fondo casa tettoia città. Vendesi bella casa città giardino 18000 rende 1500. Vendesi fondo Muggia libertà completa industria, sul mare, buon prezzo. Cedonsi in subaffittanza secondo piano, poggiolo tre stanze camerino cucina centro fiorini 270. Villa di lusso tutto il confort possibile annui fiorini 500. Occorrono fiorini 20,000 prima intavolazione grande stabile rendita annua fiorini 3200. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 1769

Sacchetti uomo tela 1.50, bianchi 1.80, neri 2. Barriera 15. 2049

Sensazionale. Mantelline merlo 6.50, seta 7.50, secession lunghe 9.50. — Barriera 15. 2049

Cartoline con nomi, regali per Giovanni, Giovannine. Cartoleria Steindler. Passo San Giovanni. 2046

Cartoline con nomi Giovanni, Giovannina. Assortimento ventagli. Cartoleria Travi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 2047

Polvere infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) vendibile soltanto drogheria. Giov. Urizio. Piazza Grande. 7593

20 fornimenti salotto 10 divani, ottomane, poltrone, ecc. a prezzi ridotti causa mancanza spazio. Prezzi-correnti illustrati a richiesta. Fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste. Via Cassa risparmio. 7588

Cartoline con nomi Giovanni e Giovannina. Cartoleria Horber, via delle Torri. 1873

Remontoir argento cassa doppia ancora 15 rubini, fior. 6.50, 8.50, 10.50, vende orologiaio de Gioia, San Sebastiano 5. 1682

Acquisterete soltanto soldi ottanta litro spirito garantito doppio raffinato per frutta. Rinomata bottiglieria «Al Quisisana», angolo via-piazza Ponterosso. 1580

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 224

Cemento Portland di Kufstein primissima qualità. Deposito via Valdirivo 10. 1721

Insuperabile sciroppo-lampone e tamarindo Piccoli Lubiana rivendesi Trieste nelle Drogherie Cillia e Brusadin. 29108

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 5

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del farmacista Cibei, Lussinpiccolo; ridona il colore naturale. Farmacie Zanetti. Picciola, Serravallo. 970

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 2897

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7422

Patate nuove goriziane

acquisterebbersi a vagoni completi. Occorrono circa 30 vagoni. — Offerte sub **„M. F. 2061"** indirizzare a **G. L. Daube & C. Monaco** (Baviera)

Cambiamento di casa.

Assumiamo il trasporto di mobili con propri furgoni imbottiti da domicilio a domicilio in città, come pure per qualsiasi destinazione, a prezzi ridotti e con garanzia per rotture. Rivolgersi ai

FRATELLI GONDRAND

TRIESTE

via Ghega N. 4

Telefono N. 630

LA BIANCHERIA DELL'AVVENIRE

Schienen-Marke

Per Sportsmen

BIANCHERIA Toni-Cutanea

fortificatrice della cute, ecc.

fatta di fibre d'ortiche indiane.

Molto porosa e permeabile, procura un calore oltremodo gradevole, non riscalda, non fa sudare. **Attiva il ricambio materiale e aumenta la resistenza della cute.**

Magnifici certificati di primarie autorità mediche, come il Cons. intimo **de Pettenkofer** ed il **prof. dott. Buchner**, presidente del R. Istituto Igienico di Monaco (Baviera).

Unico fabbricante: **J Schiesser**, tessitoria tricot, **Radolfzell** (Baden)

DEPOSITO A TRIESTE presso

Cavalcante & Bisiach, via S. Spiridione 8; *Giulio Jolles*, Piazza Borsa 4; *Gust. Weiger*, Corso N. 7.

La migliore protezione contro le infreddature

Non si restringe lavando. Non si scompigliano le maglie.